



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "N. COPERNICO"-PRATO Prot. 0003948 del 15/05/2024 IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5[^] C scientifico

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Lorenza Biagini

SEGR-57	Rev. 01
---------	---------

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da oltre un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, nel tempo ha cambiato diverse sedi fino a quando, nel 1999 fu resa disponibile la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale del liceo un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale ma dall’inizio del 2023 tale edificio è stato demolito per consentire la costruzione di una nuova struttura dotata di una maggiore capienza, ed una maggiore adattabilità e flessibilità nell’utilizzo e nella gestione degli spazi.

L’OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta formativa della nostra scuola ha un duplice obiettivo, quello di fornire agli studenti una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, e quello di aprire il proprio orizzonte alle nuove esigenze della contemporaneità per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la loro preparazione.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma del 2010. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni sviluppando in loro un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle scuole italiane ad aver ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il settennio 2021/2027 (Azione chiave KA120). Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Da qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell’Università americana New Haven. Da circa un decennio è attiva una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology.

Nel corso dell’anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell’anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato sia come test center ICDL e Certificazioni linguistiche sia come *Agenzia formativa* presso la Regione Toscana.

Recentemente nel liceo scientifico sono stati attivati nuovi indirizzi sperimentali: liceo matematico, liceo Biotecnologie e Ambiente ed il liceo IAP (International Academic Program) che prevedono rispettivamente un'ora aggiuntiva di matematica, una di scienze, e una di lingua inglese a settimana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. Quadro orario settimanale delle discipline curriculari

QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO					
Materie curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (informatica al 1°biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

1.2. Elenco docenti per l'a.s. 2023-2024

DOCENTE	DISCIPLINA
Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura Latina / Ed. civica (Coordinatrice di classe)	Lorenza Biagini
Lingua e civiltà straniera Inglese / Ed. civica	Chiara Nenciarini
Filosofia e Storia / Ed. civica	Sabrina Buonazia
Matematica e Fisica	Laura Gison
Scienze Naturali / Ed. civica	Maddalena Macario
Disegno e Storia dell'Arte / Ed. civica	Riccardo Raffaele
Scienze motorie e sportive / Ed. civica	Marcella De Martino
Insegnamento religione cattolica	Tommaso Rossi
Sostegno	Celeste Arcadipane e Roberto Donatini

1.3. Storia della classe

Variazioni nella componente studentesca

La classe 5[^] Cs, che è composta attualmente da 19 alunni (9 ragazze e 10 ragazzi, di cui 3 non madrelingua), ha subito nel corso del quinquennio cospicue variazioni. All'inizio della prima (a.s. 2019-2020, caratterizzato nella seconda parte dell'anno dalla pandemia, con relativo adeguamento normativo e promozione d'ufficio alla classe successiva) il gruppo era composta da 21 alunni (11 ragazze e 10 ragazzi) di cui, a seguito di un ritiro in corso d'anno, 20 sono stati ammessi alla classe seconda (16 con valutazioni sufficienti e 4 ammessi con insufficienze). In seconda, a seguito di un ritiro nel periodo estivo, la classe si è ridotta a 19 alunni (10 ragazze e 9 ragazzi); di questi, con un alunno ritirato in corso d'anno e uno respinto a settembre, 17 sono stati ammessi alla classe terza. Un'alunna, nel corso dell'estate, ha ottenuto il nullaosta per andare in altra scuola, ma al gruppo classe si è aggiunta una alunna ripetente proveniente dalla ex 3[^] Cs, pertanto l'a.s. 2021-2022 (classe 3[^]) è iniziato con 17 alunni (8 ragazze e 9 ragazzi); in corso d'anno, l'alunna già ripetente si è ritirata, e al termine dell'a.s. un alunno ha chiesto il nullaosta per trasferimento all'estero, un'alunna ha chiesto e ottenuto di essere trasferita ad altra sezione e un'alunna è stata respinta a settembre: il gruppo classe si è pertanto ridotto a 13 alunni. A questi, all'inizio dell'a.s. 2022-2023, si sono aggiunti 7 alunni provenienti dalla ex 3[^] As (classe smembrata per motivi numerici) e un alunno ripetente proveniente dalla ex 4[^] As: il gruppo che ha iniziato la classe quarta consisteva pertanto in 21 alunni (9 ragazze e 12 ragazzi). In corso d'anno, tuttavia, un alunno ha ottenuto il passaggio ad altra sezione e l'alunno già ripetente ha interrotto la frequenza: al termine dello scorso a.s., dunque, il gruppo classe si era ridotto a 19 alunni (9 ragazze e 10 ragazzi), tutti promossi alla classe quinta. Sono presenti un'alunna che gode della legge 104/92, che non sosterrà l'Esame di Stato, e un alunno che gode della legge 170/2010 (allegato riservato).

Avvicendamento del corpo insegnante

	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	Francesco Catalano	Francesco Catalano	Lorenza Biagini	Lorenza Biagini	Lorenza Biagini
Lingua e cultura latina	Francesco Catalano	Francesco Catalano	Lorenza Biagini	Lorenza Biagini	Lorenza Biagini
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Chiara Nenciarini	Chiara Nenciarini	Chiara Nenciarini	Chiara Nenciarini	Chiara Nenciarini
Storia e Geografia	Raffaella Caiazzo	Paola Magrini	-	-	-
Storia	-	-	Sabrina Buonazia	Sabrina Buonazia	Sabrina Buonazia
Filosofia	-	-	Antonella Solano	Sabrina Buonazia	Sabrina Buonazia
Matematica e Informatica	Silvia Casini	Silvia Casini	Laura Gison	Laura Gison	Laura Gison
Fisica	Emiliano Nesi	Emiliano Nesi	Laura Gison	Laura Gison	Laura Gison
Scienze naturali	Maddalena Macario	Maddalena Macario	Maddalena Macario	Maddalena Macario	Maddalena Macario
Disegno e Storia dell'arte	M. Elisabetta Matteucci	M. Elisabetta Matteucci	M. Elisabetta Matteucci	Riccardo Raffaele	Riccardo Raffaele
Scienze motorie e sportive	Serenella Bruni	Serenella Bruni	Jacopo Massaro	Azzurra Antichi	Marcella De Martino
Religione cattolica / Attività alternative	Cristina Pieri	Cristina Pieri	Tommaso Rossi	Tommaso Rossi	Tommaso Rossi
Sostegno	Elisabetta Bisignani, Elisa Canocchi e Roberto Donatini	Roberto Donatini, Ilaria Manganiello e Giovanni Montesano	Celeste Arcadipane, Roberto Donatini e Sara Ventisette	Celeste Arcadipane, Roberto Donatini e Sara Ventisette	Celeste Arcadipane e Roberto Donatini

1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe

Il gruppo degli alunni si presenta eterogeneo sia per livelli di competenze che per atteggiamento verso il lavoro a scuola e lo studio a casa: una buona parte di loro (poco più della metà della classe) si mostra disponibile al dialogo educativo e sufficientemente interessata alle attività proposte, anche se manifesta un atteggiamento perlopiù riservato, tende a socializzare solo nel piccolo gruppo o a lavorare in modo individuale e in alcuni casi autoreferenziale; un altro gruppo, più ristretto, invece, ha un atteggiamento molto spesso immaturo e scarsamente consapevole, e i singoli alunni devono essere richiamati sovente alla concentrazione e al rispetto di regole e scadenze. Per la totalità degli

alunni la partecipazione alle attività didattiche è poco spontanea e generalmente da sollecitare. La classe, che dalla quarta ha considerevolmente modificato la sua compagine per la fusione di due gruppi provenienti da due distinte classi terze, ha acquistato un profilo un po' più unitario e solidale solo negli ultimi mesi del presente a.s., complice forse anche il viaggio di istruzione, che si è svolto a Praga a marzo 2024. Fino ai primi mesi di questo a.s., invece, a causa anche delle numerose e massicce alterazioni della componente studentesca (ritiri, non promozioni, cambi di sezione o di scuola, nuovi arrivi, come si evince sopra, dal par. 1.3.), nonché certamente per aspetti caratteriali e comportamentali, la situazione didattico-disciplinare e relazionale è stata complessa e non sempre facile da vivere e da gestire. Sicuramente gli anni della pandemia e della didattica a distanza hanno contribuito a dare un imprinting negativo a questi ragazzi, che ne sono stati condizionati fin dal loro arrivo in prima liceo, e che si sono visti nei primi anni limitare in molte attività laboratoriali e nelle opportunità di didattica integrativa anche fuori dalle mura scolastiche. Anche se la componente docente si è avvicinata in sostanziale continuità, la risposta della classe alle molteplici sollecitazioni e ai tentativi di adeguare la didattica a esigenze via via mutate non è stata sempre quella sperata.

Dotati di potenzialità diversificate, gli alunni hanno raggiunto, ciascuno in base alle proprie attitudini e all'impegno individuale, livelli differenti di preparazione: un piccolo gruppo, che ha lavorato con motivazione e serietà, anche se non sempre/non per tutti in modo ugualmente costante, ha raggiunto risultati molto buoni e, in alcuni casi e discipline, anche ottimi o addirittura eccellenti; una buona parte della classe ha lavorato con una certa continuità e con un impegno apprezzabile e ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente, discreto o, a seconda degli ambiti, anche buono; infine un piccolo gruppo di alunni ha conseguito risultati sufficienti o, in alcune discipline, ancora non del tutto sufficienti: le difficoltà di quest'ultimo gruppo sono dovute, per alcuni degli alunni, alla presenza di lacune pregresse e mai colmate nonostante un impegno solerte, mentre in altri casi sono l'esito di un atteggiamento non pienamente maturo, caratterizzato da superficialità e incostanza nella partecipazione in classe e da mancanza di assiduità nello studio a casa.

Del gruppo classe fa parte, dalla prima, un'alunna che gode della legge 104/1992, che segue un percorso differenziato caratterizzato da peculiari obiettivi; l'alunna non sosterrà le prove dell'Esame di Stato.

Al presente documento è allegata una documentazione riservata ex lege 170/2010.

1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento

Gli interventi di recupero e di approfondimento sono stati attuati come previsto dal PTOF del Liceo scientifico, con attività in itinere di recupero e/o consolidamento svoltesi nel periodo stabilito dal Collegio Docenti. A ciò si sono aggiunti, sempre nelle ore curricolari, ordinarie attività di ripasso dei programmi disciplinari e momenti di recupero e collaborazione tra gli alunni con diversi livelli di conoscenza.

1.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa.

Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

- un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore “Formazione generale” + 4 ore “Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore “Formazione Specifica per il rischio medio”) secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni;
- un corso di diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell’Istituto con titolo all’insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l’approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;
- una formazione relativa all’area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);
- uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell’ambito professionale relativo all’area di interesse. L’esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall’autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all’interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;
- tre brevi corsi progettati dal C.d.C. per l’acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale sul PCTO e per il completamento del curriculum dello studente (complessive 12 ore);
- un incontro informativo sul sistema ITS organizzato dalla Camera di Commercio di Prato e Pistoia nell’ambito del progetto “Camera Orienta”
- tre Giornate dell’Orientamento, svoltesi nella sede dell’istituto con la partecipazione di numerose Università statali e private, oltre a numerose agenzie formative sia del territorio limitrofo sia fuori regione (12 ore)

Vengono inoltre considerate a tutti gli effetti attività PCTO le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all’evento “Un giorno all’Università” organizzato dall’Università di Firenze.

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel registro del tutor PCTO della classe.

1. 7. Attività di orientamento in uscita

In accordo quanto stabilito dalle linee guida in materia di orientamento post diploma, delineate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, sono state computate nelle 30 ore previste le seguenti attività, riconosciute dal Collegio per la loro valenza orientativa e formativa, e rilevanti ai fini della costruzione di un orizzonte di vita per i diplomandi.

Tutti gli alunni e le alunne hanno pertanto partecipato a:

- tre Giornate dell'Orientamento, già descritte fra le attività PCTO (12 ore)
- progetto "Orientamenti" per l'orientamento formativo e attivo, svoltosi in sede con docenti di diverse facoltà dell'Università di Firenze su tematiche trasversali e multidisciplinari (15 ore)
- progetto "Agorà", svoltosi in sede con la partecipazione attiva degli studenti a forum dedicati a tematiche culturali, orientative e di attualità.
- sono state inoltre considerate a tutti gli effetti attività di orientamento le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze, già presenti nel computo delle ore del PCTO.

1.8. CLIL

Le attività inerenti al CLIL sono state condotte, per un totale di 12 ore, nella DNL di Scienze naturali direttamente dalla Docente della classe, Prof.ssa Maddalena Macario, che dispone delle necessarie certificazioni di competenza metodologica e linguistica (Inglese livello C1).

Ulteriori dettagli su metodi e contenuti delle attività svolte sono forniti nella relativa sezione disciplinare del presente documento.

1.9. Iniziative complementari e integrative

La classe ha svolto nel quinquennio numerose attività che hanno arricchito la qualità dell'offerta formativa, anche se le limitazioni imposte dalla pandemia hanno condizionato in tutto o in parte lo svolgimento di alcune di esse.

Classe prima: Visita guidata al Planetario di Firenze e al Museo Galileo; incontri sul cyberbullismo.

Classe seconda: Visita guidata al Museo degli Uffizi e laboratorio di arte sull'affresco; incontri sul cyberbullismo.

Classe terza: uscita didattica alla scoperta della Firenze medievale e dantesca; uscita didattica a Firenze per la mostra "Donatello, il Rinascimento" (Palazzo Strozzi); lezione teatralizzata sul *Decameron* (A. Galligani); uscita ambientale sul Monte Ferrato; spettacolo teatrale al teatro Magnolfi sulla condizione carceraria.

Classe quarta: lezione teatralizzata sul *Purgatorio* (L. Tosto); attività di teatro-scienza *Gli occhiali di Rosalind*; incontro con l'AVIS sulla donazione del sangue; Progetto "Prize" sul gioco d'azzardo, nell'ambito delle attività del progetto "Res publica, res nostra"; uscita didattica all'Osservatorio EGO a Cascina (PI); partecipazione allo spettacolo teatrale *The life and works of Shakespeare* (A. Griffin); uscita didattica a Firenze e visita alla mostra "Escher" al Museo degli Innocenti.

Classe quinta: viaggio di istruzione a Praga (con tappe a Salisburgo e a Trento); visione del film "Io capitano" di M. Garrone; lezione teatralizzata sulle *Operette morali* (A. Galligani); partecipazione allo spettacolo teatrale "Out is me" sull'autismo; partecipazione al progetto "Res publica, res nostra" (incontro con lo storico Carlo Greppi su Primo Levi); attività di teatro-scienza *Chi ha paura di Cecilia Payne?*; spettacolo itinerante sul *Frankenstein* di M. Shelley a cura del TPO (Teatro Politeama di Prato); uscita didattica a Firenze e visita alla mostra "Alphonse Mucha" al Museo degli Innocenti.

Nel corso del quinquennio alcuni alunni hanno conseguito certificazioni di lingua inglese di vario livello, hanno preso parte a competizioni e gare di varie discipline (Campionati di Italiano, Olimpiadi di Matematica e Fisica, Concorsi sulla Carta dei diritti umani, sulla Sicurezza stradale, su tematiche ecologiche), hanno aderito alla proposta di abbonamento serale al Teatro Metastasio, hanno svolto attività nell'ambito di vari progetti della scuola, come ad es. "La banca del tempo", il progetto "Teatro", vari progetti PON, il progetto "Erasmus Plus" per la mobilità studentesca, hanno svolto attività come rappresentanti degli studenti a livello di Istituto e di Consulta studentesca.

1.10. Credito scolastico

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 28 ottobre 2019 e del 13 aprile 2023, ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso;
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale patrocinate dalla scuola;
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 20 ore;
- partecipazione a corsi di potenziamento;
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS);
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26-05-2021 ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia;
- se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia.

Sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo nel suo insieme.

2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

I docenti del C.d.C., tenendo presente la situazione di partenza, si sono impegnati a promuovere, durante la loro attività didattica, il conseguimento degli obiettivi formativi trasversali riportati nel PTOF in vigore nel corrente anno scolastico e articolati in

- competenze a conclusione del percorso liceale;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Lorenza Biagini

Profilo della classe

Nel corso del triennio la classe, con la quale ho lavorato in continuità, ha manifestato un interesse altalenante e non omogeneo per gli argomenti proposti e ha partecipato in maniera non sempre attiva e collaborativa al dialogo educativo. Tuttavia la ricomposizione, all'inizio della quarta, di un gruppo-classe profondamente rinnovato, se da un lato ha costituito inizialmente una sfida (anche per la necessità di riallineare i programmi), ha d'altro canto offerto nuovi stimoli e la necessità di ripensare, in più occasioni, l'attività didattica e le proposte metodologiche. Alcuni alunni, che pur hanno lavorato con serietà e impegno costanti, non hanno però saputo svolgere un ruolo di traino positivo, anche a causa di un'indole timida e riservata e/o di un certo individualismo; altri alunni hanno maturato più lentamente sia il metodo di studio che le attitudini relazionali. Al termine dell'ultimo triennio si può dire comunque che tutti abbiano assimilato i contenuti di base, ciascuno servendosi di stili e potenzialità personali. La frequenza scolastica è stata costante per gran parte della classe, anche se un gruppetto, specie nell'ultimo anno, è stato più incostante e ha abusato delle possibilità di ingresso posticipato, uscita anticipata, assenza pianificata. Non tutti gli alunni hanno mostrato le stesse capacità organizzative: questo ha talvolta imposto rallentamenti e adeguamenti del percorso didattico programmato.

Le competenze individuate come obiettivo in fase di programmazione sono state in genere raggiunte, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale; per la produzione scritta, a fronte di alunni che hanno pienamente o discretamente assimilato gli strumenti da utilizzare per le varie tipologie testuali esplorate, un certo gruppo di alunni mostra ancora non poche difficoltà di pianificazione, di approfondimento e di resa formale.

Più nel dettaglio, solo pochi alunni si sono distinti per uno spiccato interesse per la disciplina, un gusto per la lettura (anche autonoma), una partecipazione attenta, accompagnando a questo anche mature capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti e conseguendo risultati ottimi. La maggior parte della classe, con sufficienti basi metodologiche e un impegno sostanzialmente adeguato, ha raggiunto risultati discreti o più che sufficienti, migliorando nel corso del triennio l'acquisizione del lessico e la creazione di uno stile di analisi e di interpretazione personale. Pochi alunni continuano a mostrare difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella capacità di formulare interpretazioni e giudizi. Tutti hanno comunque evidenziato un processo di crescita sia personale che in rapporto al metodo e alle competenze della disciplina.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione sono stati complessivamente raggiunti, anche se con maggiore sicurezza all'orale e con residue incertezze nella produzione scritta; si è lavorato prestando particolare attenzione alla capacità dei singoli di analizzare in autonomia i testi e di rielaborare in modo congruo e personale i contenuti acquisiti. Lo svolgimento del programma e l'acquisizione di alcuni dei contenuti, per motivi vari (attività didattiche integrative, uscite, partecipazione al viaggio di istruzione, svolgimento del programma di Educazione civica e, nel corso del presente a.s., la discutibile organizzazione del Piano di Orientamento) ha subito un rallentamento rispetto alla programmazione prevista. La trattazione di autori e tematiche dell'Ottocento e il passaggio da Ottocento a Novecento hanno occupato il trimestre e una parte del pentamestre; si è poi proseguito lo studio del panorama novecentesco, dovendo però sintetizzare e fare scelte didattiche diverse da quanto inizialmente programmato: la prevista e più ampia lettura e analisi di testi e autori del secondo Novecento è stata di fatto riorganizzata e ridimensionata.

Sono state conseguite, seppur in modo differenziato, le seguenti abilità operative e competenze:

1) leggere testi a carattere espositivo e argomentativo, scolastici e non scolastici (articoli, brevi saggi), comprendendone autonomamente il significato complessivo, sapendone fare una sintesi con l'individuazione dei concetti fondamentali e dimostrando di saper rispondere con efficacia espressiva e con sufficiente competenza critica a domande inerenti al loro contenuto;

2) leggere un testo letterario, saperne fare un'analisi contenutistica e formale e offrirne una lettura intertestuale, individuando in particolare analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore; comprendere il concetto di 'genere' e riconoscere in un'opera la permanenza e le innovazioni delle caratteristiche formali in rapporto alla codificazione del genere stesso;

3) comprendere i caratteri di un'epoca storico-letteraria attraverso l'individuazione delle correnti di pensiero e degli elementi tipici dell'immaginario collettivo, anche in correlazione con la dimensione storica, artistica e politico-sociale;

4) leggere autonomamente varie tipologie di testi, anche di tematica attuale, e saperne individuare e discutere tematiche, argomenti, tesi, parametri e scelte comunicative;

5) comporre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo valutabile in base alla capacità di:

- a) ideare, pianificare e organizzare le proprie idee con coesione e coerenza, avvalendosi anche della paragrafazione;
- b) esprimersi con correttezza ortografica e sintattica e con ricchezza e padronanza lessicale;
- c) impiegare in maniera adeguatamente estesa e pertinente informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento proposto;
- d) esprimere giudizi critici e valutazioni personali.

Tenuto conto di questi parametri, il profitto della classe è in media soddisfacente, e in alcuni casi buono e ottimo; solo in un ristretto numero di alunni permangono incertezze linguistiche e fragilità espressive, evidenti sia allo scritto che all'orale.

Metodologie didattiche

È stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, cercando poi di privilegiare l'interazione con gli allievi, facendo leva sul ragionamento, sulle conoscenze e sulle competenze già acquisite.

Al centro della comprensione della poetica di un autore è stata posta la lettura analitica dei testi, per i quali è stata privilegiata una modalità di lezione dialogata. Sono state accolte le domande degli alunni per chiarire, per approfondire, per scegliere argomenti di interesse generale, per acquisire critiche e pareri personali.

Materiali didattici e spazi utilizzati

- libri di testo in adozione;
- testi integrativi e materiali in fotocopia o altro tipo di riproduzione;
- schemi, mappe e materiali audio e video caricati sulla piattaforma Classroom;
- testi di letteratura (romanzi, racconti, poesie) per le letture domestiche.

Nel corso del triennio, talune attività anche in tempi di didattica ordinaria si sono svolte sulla piattaforma Google Meet, così come alcune forme di verifica, di esercitazione, di condivisione dei materiali.

Testi in adozione

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. *Leopardi*, 5 e 6, Pearson
Dante Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, edizione commentata a scelta

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte sul modello di quelle del nuovo Esame di Stato (tipologie A, B e C). Tali prove si sono attestate, per numero, su quanto stabilito in sede di Dipartimento e sono state affiancate da altre forme di scrittura e di verifica, sia sulle piattaforme della Google Suite (Moduli, compiti su Classroom), sia in classe (prove semistrutturate e quesiti a risposta breve).

Colloqui orali: si è abitualmente preso spunto dalla lettura di un testo, in prosa o poesia, sia per affrontare un'analisi particolareggiata, sia come punto di partenza per collegamenti e confronti sincronici e diacronici. Si è dato spazio a domande di ampio respiro, che permettessero all'alunno di organizzare in autonomia i contenuti da esporre e correlare.

Presentazione di argomenti approfonditi individualmente, anche tramite l'utilizzo di ppt.

Occasioni non formalizzate, costituite da interventi, domande, riflessioni, collegamenti, approfondimenti.

La valutazione è stata attribuita secondo i criteri fissati dalle griglie in uso nell'Istituto. In particolare, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

Per la prova scritta:

- livello di sufficienza: pertinenza alla traccia e presenza di conoscenze adeguate anche se basilari, espresse in forma corretta;
- elementi per una valutazione superiore: sicurezza di argomentazioni in una struttura molto pertinente alla traccia, capacità di elaborazione personale, sulla base di conoscenze approfondite e documentate, capacità di giudizio critico e autonomo, possesso di mezzi espressivi adeguati, lessico preciso e pertinente, rispetto del registro, stile consapevole delle scelte adottate e personale.

Per la prova orale:

- livello di sufficienza: comprensione delle problematiche, conoscenza adeguata dell'argomento, accettabili competenze di lettura, spiegazione e commento del testo, correttezza espositiva;
- elementi per una valutazione superiore: conoscenze approfondite dell'argomento, sicure competenze nella lettura e comprensione del testo, capacità di formulare giudizi, correttezza espositiva e possesso sicuro di un lessico appropriato, elaborazione critica e personale.

Contenuti – Programma svolto

G. Leopardi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Teoria del suono; Parole poetiche; Indefinito e poesia; Il giardino malato.*

Dai *Canti*: *L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto.*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di Tristano e di un amico; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Visione dell'adattamento cinematografico di Ermanno Olmi a partire dal *Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere*

IL CLIMA CULTURALE DI META' OTTOCENTO: la sensibilità simbolista e decadente

Ch. Baudelaire: la vita, la poetica

L'albatro; Corrispondenze; Spleen; La perdita dell'aureola

L'ETÀ POSTUNITARIA: lo scenario (storia, società, cultura, idee)

La Scapigliatura:

A.Boito, *Lezione di anatomia* (in fotocopia); E. Praga, *Preludio*; I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte*

Giosue Carducci: la vita; l'evoluzione ideologica e letteraria; le *Odi barbare*

Inno a Satana (estratto in fotocopia); da *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno; Nevicata*. Da *Rime nuove: Pianto antico*

IL ROMANZO OTTOCENTESCO, DAL NATURALISMO AL VERISMO

Il Positivismo e il Naturalismo. Il metodo sperimentale e il progressismo di Zola.

Voci narranti della narrativa ottocentesca, da Manzoni a Verga (materiali condivisi su Classroom)

Il Verismo: i caratteri della poetica verista.

G. Verga: la vita; la produzione preverista; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia; Verismo e Naturalismo; *Vita dei Campi; Novelle rusticane; Il Ciclo dei Vinti*

Da *Eva, Prefazione: Arte, Banche e Imprese industriali; Prefazione a L'amante di Gramigna*

Da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticherie* (L'ideale dell'ostrica)

I Malavoglia (romanzo letto integralmente durante l'estate); brani analizzati in classe da *I Malavoglia: Prefazione – I “vinti” e la “fiumana del progresso”; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo.*

Da *Novelle rusticane: La Roba; Libertà*

Mastro-don Gesualdo; brani analizzati in classe: *La tensione faustiana del self-made man; La morte di mastro-don Gesualdo*

TRA OTTO E NOVECENTO: lo scenario (società, cultura, idee)

G. Pascoli: la vita; la poetica; temi e soluzioni formali; le raccolte

Da *Il fanciullino: Una poetica decadente*

Da *Myricae: Arano; L'assiuolo; Lavandare; X Agosto; Temporale; Novembre; Il lampo*

Dai *Poemetti: Digitale purpurea; Italy.*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

La visione socio-politica di Pascoli: *La grande proletaria s'è mossa* (materiale condiviso su classroom)

G. d'Annunzio: la vita; la poetica; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; il *Notturmo*

Da *Il piacere: Ritratto di Andrea Sperelli* (materiale condiviso su classroom); *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Sinfonia in “bianco maggiore”*

Da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo (rr. 1-14); Il “vento di barbarie” della speculazione edilizia*

Da *Alcyone: La sera fiesolana; Le stirpi canore; La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo; I pastori*

Dal *Notturmo: La prosa “notturna”*

L'ultimo d'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani* (materiale condiviso su classroom)

Approfondimento: Parodie dannunziane, L. Folgore, *La pioggia sul cappello*; E. Montale, *Piove*

IL PRIMO NOVECENTO: lo scenario (storia, società, cultura, idee)

Le riviste (cenni). La stagione delle avanguardie. Le avanguardie in Europa (cenni)

Il futurismo: linguaggi e caratteri

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!; La passeggiata* (fotocopia)

I crepuscolari: caratteri generali

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, dai *Colloqui: L'altro; Totò Merumeni; La Signorina Felicita ovvero la felicità* (passi antologizzati); *Invernale*

M. Moretti, *A Cesena*

I poeti della “Voce”: poetica del frammento e inquietudini esistenziali

C.Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*

C.Rebora, *Viatico*

IL PRIMO NOVECENTO IN PROSA: DISSOLUZIONE E RIFONDAZIONE DEL ROMANZO

L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; narrativa e teatro

Da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*

Da *Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola*

Dai romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (il romanzo è stato letto integralmente in estate); analisi dei seguenti brani: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"; "Non saprei proprio chi io mi sia"*

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Viva la macchina che meccanizza la vita!*

Da *Uno, nessuno e centomila, La pagina iniziale; Nessun nome.*

Le fasi del teatro pirandelliano. Testi: ampia lettura antologizzata di *Il gioco delle parti*; da *Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (visione dei drammi su youtube)

I. Svevo: la vita e la formazione; i primi romanzi; *La coscienza di Zeno*

Da *Una vita, Le ali del gabbiano*; da *Senilità, Il ritratto dell'inetto; La trasfigurazione di Angiolina*
La coscienza di Zeno (il romanzo è stato letto integralmente durante l'estate); analisi particolare di brani: *La morte del padre; La scelta della moglie e l'antagonista; La salute "malata" di Augusta*; *La morte dell'antagonista; La profezia di un'apocalisse cosmica*

IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE: LA POESIA

G. Ungaretti: la vita; la poetica; la rivoluzione poetica dell'*Allegria* e le successive raccolte (*Sentimento del tempo; Il dolore*)

Da *L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Sono una creatura; Fratelli; I fiumi; Veglia; Mattina; Soldati; Girovago; Silenzio*

Da *Sentimento del tempo: Di luglio*

Da *Il dolore: Non gridate più*

U. Saba: vita, opere, poetica; la "poesia onesta"; la scelta "antinovecentista"; *Storia e cronistoria del "Canzoniere"*

Dal *Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Amai; Ulisse; Mio padre è stato per me l'assassino; Berto; Teatro degli Artigianelli*

Da *Scorciatoie e raccontini: Tubercolosi, cancro, fascismo*

L'Ermetismo

Caratteri della poesia ermetica. Cenni su autori e testi

S. Quasimodo, *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*

A. Gatto, *Carri d'autunno*

M. Luzi, *L'immensità dell'attimo*

E. Montale: vita, opere, poetica

Da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro: L'anguilla; La primavera hitleriana*

Da *Satura: Xenia I; La storia; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da *Diario del '71, Piove*

IL SECONDO DOPOGUERRA* (DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO)

Correnti, autori, testi

DANTE, *Paradiso:* lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Letture integrali proposte:

G. Verga, *I Malavoglia*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*

A. Moravia, *Gli indifferenti*

F. Kafka, *La metamorfosi; Lettera al padre*

Nel percorso di Educazione civica è stata presa in esame la figura storica e letteraria di Primo Levi, mediata dalla lettura di parti del libro dello storico Carlo Greppi, *Un uomo di poche parole. Storia di Lorenzo che salvò Primo*. Al lavoro in classe e all'esposizione individuale e a gruppi, dedicata all'approfondimento dell'opera di Levi, ha fatto seguito l'incontro con Greppi.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Visione dello spettacolo di Alberto Galligani sulle *Operette morali*; incontro con lo storico Carlo Greppi nell'ambito del programma di Educazione civica.

Il viaggio di istruzione a Praga ha dato modo di approfondire, attraverso alcune letture, la figura e l'opera di Franz Kafka.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Lorenza Biagini

Profilo della classe

Nel corso del triennio la classe, con la quale ho lavorato in continuità, ha manifestato un interesse non sempre e non per tutti costante rispetto alla disciplina e agli argomenti proposti, partecipando in maniera differenziata al dialogo educativo; la tendenza generale è stata comunque quella di organizzare lo studio in vista delle verifiche, con una partecipazione in classe sempre poco spontanea e sempre da sollecitare. Nel complesso tuttavia gli obiettivi di base si possono dire conseguiti per la maggioranza degli alunni, ciascuno secondo attitudini e modalità personali. La frequenza scolastica è stata costante per gran parte della classe, anche se un gruppetto, specie nell'ultimo anno, è stato più incostante e ha abusato delle possibilità di ingresso posticipato, uscita anticipata, assenza pianificata. Non tutti gli alunni hanno mostrato le stesse capacità organizzative: questo ha talvolta imposto rallentamenti e adeguamenti del percorso didattico programmato.

Una base di conoscenze morfo-sintattiche per la maggior parte degli alunni più che sufficiente o discreta, costruita negli anni del primo biennio, ha consentito da un lato gli approfondimenti sintattici previsti dalla programmazione degli anni successivi, dall'altro l'avvio e il consolidamento dello studio storico-letterario, a partire dai testi dei principali autori della latinità. Solo pochi studenti hanno affrontato con interesse lo studio della materia: dotati di buone o anche ottime capacità logiche, hanno apprezzato la sfida di ricostruire il senso di un testo in lingua latina coniugando analisi, intuizione e sensibilità linguistica; per la maggior parte degli alunni, che hanno faticato di più nella traduzione, si è privilegiata l'attualità del messaggio degli autori studiati e si sono apprezzati gli spunti di confronto con testi/temi/autori di altre epoche e discipline. La costanza dell'applicazione in classe e il richiesto lavoro a casa hanno alla fine consentito a ciascuno, secondo le proprie caratteristiche e modalità, di assimilare i contenuti proposti e di migliorare il proprio metodo di lavoro.

La classe nel suo complesso ha raggiunto una capacità mediamente più che sufficiente di orientarsi all'interno delle proposte didattiche, salvo poche eccezioni. Un gruppo di studenti ha raggiunto un buon livello di profitto; una larga fascia intermedia ha lavorato con impegno e costanza, ottenendo risultati apprezzabili. Solo alcuni non hanno del tutto recuperato lacune pregresse riguardo alle

conoscenze linguistiche e, se in alcuni casi si sono comunque sforzati di costruire un metodo di lavoro sufficientemente valido per lo studio degli autori e dei testi di letteratura proposti, in altri casi non sono invece riusciti a superare le difficoltà incontrate.

Obiettivi raggiunti

Le competenze prefissate in fase di programmazione sono state mediamente raggiunte, anche se per alcuni studenti con minore sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la traduzione dei testi.

In particolare sono state conseguite, seppur in modo differenziato dai singoli studenti, le seguenti competenze e abilità operative:

- Conoscere lo svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali autori
- Saper riconoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua latina
- Saper tradurre testi d'autore
- Saper contestualizzare un testo o un autore
- Individuare la tipologia e il contenuto di un testo
- Confrontare temi e motivi presenti nella letteratura latina con quelli affrontati nella letteratura italiana ed europea.

Metodologie didattiche

È stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, cercando poi di privilegiare l'interazione con gli alunni, facendo leva sul ragionamento, sulle conoscenze e sulle competenze già acquisite. Sono state accolte le domande degli alunni in ogni momento per chiarire, per approfondire, per acquisire visioni critiche e pareri personali.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati i libri di testo in adozione, oltre a testi integrativi presentati in fotocopia o condivisi su Classroom, a video, schemi, mappe e ppt utili per l'inquadramento e l'analisi dei principali autori. I tempi di svolgimento del programma sono stati globalmente rispettati. Si è affiancata la lettura dei testi in lingua originale a quella dei testi in traduzione.

Spazi utilizzati: Aula, Ambienti digitali (Classroom, Meet).

Libri di testo in adozione:

M. Mortarino *et al.*, *Primordia rerum*, vol. 3, Loescher

Tantucci - Roncoroni, *Il Tantucci plus*, voll. 1 e 2, Poseidonia

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso prove orali (verifica delle conoscenze e delle competenze morfosintattiche, lettura, traduzione e commento dei testi antologici precedentemente analizzati in classe e/o in autonomia a casa, esposizione dei contenuti inerenti allo svolgimento della letteratura, presentazione in power-point di argomenti oggetto di approfondimento personale) e prove scritte con quesiti di storia letteraria e traduzione, analisi e contestualizzazione di brani d'autore noti e non noti.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno, sia in classe che a casa, e dell'evoluzione rispetto al punto di partenza.

Per la prova scritta e orale sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- livello di sufficienza: adeguata comprensione del testo e traduzione sostanzialmente corretta; sufficiente capacità di analisi e di riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche del testo; conoscenze storico-letterarie essenziali, ma accettabili;

- elementi per una valutazione superiore: comprensione piena del testo con scelte di traduzione efficaci, interpretazione e analisi appropriate ed efficaci nella sostanza e nella forma, conoscenze letterarie complete, articolate e approfondite.

Contenuti

(Una parte dei testi sono stati studiati in lingua originale e altri in traduzione italiana; questi ultimi sono seguiti qui dalla sigla "it.")

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il quadro storico, sociale e culturale; Valerio Massimo, Cremuzio Cordo, Seneca padre (cenni).

Fedro: biografia, opere, poetica. Il genere della favola.

Dalle *Fabulae*: *Il rapporto con Esopo*; *Il lupo e l'agnello*; *La volpe e l'uva*; *L'asino e il vecchio pastore*; *Il cervo alla fonte* (it.); *La vedova e il soldato* (it.)

Seneca: biografia; la morte di Seneca secondo Tacito (it.); il pensiero filosofico; i *Dialogi* e i trattati; le *Epistulae ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*; le *Naturales quaestiones*; le *Tragedie* (*Fedra*, lettura integrale in it.); lo stile (Il giudizio di Quintiliano su Seneca, it.).

Dall'*Apokolokyntosis*, *Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie* (5-7, 1-3, it.)

Dal *De providentia*, *Il senso delle disgrazie umane* (2, 1-4, it.)

Dal *De brevitate vitae*: le principali tematiche; lettura di passi in it.; *Vita satis longa* (1, 1-4)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: Ep. 1, *Recuperare il senso del tempo*; Ep. 7; Ep. 47, 1-4, *Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità*; 10-21, *Eguaglianza tra gli uomini*; Ep. 12, 10-11; Ep. 24, 17-21

Dal *De clementia*, *Monarchia assoluta e sovrano illuminato*, I, 1-4

Lucano: biografia, opere, poetica; caratteri dell'*épos* lucaneo: l'anti-Virgilio, personaggi, stile.

Dal *Bellum civile*, *Il proemio*, I, 1-8 (it); *Presentazione di Cesare e Pompeo* (1, 125-157, it.); *La figura di Catone* (2, 372-391, it.); *La necromanzia* (6, 750-820, it.); *Ferocia di Cesare dopo Farsalo* (7, 786-822, it.)

Persio: biografia, opere, poetica

Lettura in it. di passi delle *Sat.* I e III.

Petronio: biografia, opera, poetica. La testimonianza di Tacito (lettura in it. di *Annales*, 16, 18-19).

Il genere del romanzo. I caratteri del *Satyricon*: realismo e parodia. La lingua.

Dal *Satyricon*: *La decadenza dell'oratoria* (1-4, in it.); "Da chi si va oggi? *Trimalchione, un gran signore*" (26, 7-8; 27; in it.); *Trimalchione giunge a tavola* (31, 3-11; 32-33); *Fortunata, moglie di Trimalchione* (37, in it.); *Il testamento di Trimalchione* (71, in it.); *L'arrivo a Crotona* (116, in it.); *La novella del vetro infrangibile* (51); *La matrona di Efeso* (111-112, in it.). Scene dalla cena di Trimalchione da *Fellini Satyricon*

L'ETÀ FLAVIA

Il contesto storico; il quadro sociale e culturale. Plinio il Vecchio e la cultura enciclopedica: La natura matrigna (*Nat. hist.* 7, 1-5, in it.)

Quintiliano: la vita e la cronologia delle opere. Finalità e contenuti dell'*Institutio oratoria*.

Dall'*Institutio oratoria*, *La scuola è meglio dell'educazione domestica* (1, 2, 1-5 e 18-22, in it.); *Necessità del gioco e valore delle punizioni* (1, 3, 8-16, in it.); *Elogio di Cicerone* (10, 1, 105-112, in it.); *Il giudizio su Seneca* (10, 1, 125-131, in it.); *E' la famiglia, non la scuola a corrompere i giovani*.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano e in altri autori che si sono occupati del tema: Seneca, Petronio, Tacito (materiali su classroom).

Marziale: dati biografici; caratteri e cronologia delle opere; la poetica. Gli *Epigrammata*: temi, forme, stile.

Dagli *Epigrammata*: *Una boria ingiustificata* (3, 26); *Il gran teatro del mondo* (3, 43); *La cultura non serve* (5, 56); *Bilbili e Roma* (12, 18); *Erotion* (5, 34); *Uno strano innamoramento* (3, 8); *La vena misogina* (8, 79); *Una strana coppia* (12, 58); *A Domiziano divenuto censore* (1, 4, in it.); *A Roma non c'è mai pace* (12, 57, in it.); *Epitafio di un celebre fantino* (10, 53, in it.).

L'ETA' DEGLI ANTONINI

Quadro storico, sociale e culturale. Adriano, *Animula vagula blandula* (in it.)

Giovenale: i dati biografici e la cronologia delle opere; le satire dell'*indignatio* e l'evoluzione della poetica.

Dalle *Satire*: lettura in it. di passi delle *Sat. III, IV e VI*.

Plinio il Giovane: biografia, opere, pensiero; il *Panegyricus* a Traiano; l'epistolario.

Dall'*Epistolario*: *Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio*, VI, 16 (in it.); *La lettera sui cristiani e la risposta di Traiano*, X, 96 *passim* (in it.)

Tacito: vita e pensiero; *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae* e *Annales*; lingua e stile.

Dall'*Agricola*: “uomo buono” sotto un “principe cattivo”, 42 (in it.); *La morte di Agricola* (43); *Il discorso di Calgaco*, 30-31, 3 (in it.)

Dalla *Germania*: *I Germani sono come la loro terra*, 4-5; *I Germani popolo di guerrieri*, 14 (in it.); *Virtù morali dei Germani e delle loro donne*, 18-19; *Schiavi e liberti presso i Germani*, 25. Approfondimento su “Tacito e la “purezza” della razza germanica: una mistificazione ideologica” e sulla traduzione dell'opera di Filippo Tommaso Marinetti.

Dal *Dialogus de oratoribus*: *La fiamma dell'eloquenza*, 36 (in it.).

Dalle *Historiae*, *Una materia grave di sciagure* 1, 2-3 (in it.).

Dagli *Annales*, *Il proemio: sine ira et studio*, 1, 1; *Il matricidio: la morte di Agrippina*, 14, 7-10 (in it.); *Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca*, 14, 55-56 (in it.); *Il suicidio esemplare di Seneca*, 15, 62-64, in it.; *Vita e morte di Petronio*, 16, 18-19 (in it.); *I cristiani accusati dell'incendio di Roma*, 15, 44.

Apuleio: biografia, pensiero, opere. Le *Metamorfosi*; la “bella fabella” di Amore e Psiche.

Dalle *Metamorfosi*: *Lucio diventa asino*, III, 24 (in it.); *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo*, XI, 1-2 13 (in it.); *C'era una volta un re*, 4, 28-33, in it.; *Psiche svela l'identità dello sposo*, 5, 22-23, in it.; *Giove stabilisce le nozze tra Amore e Psiche*, 6, 23-24, in it.

IL TARDO ANTICO (si prevede di trattare i seguenti argomenti dopo il 15 maggio)

La letteratura latina cristiana delle origini: l'apologetica (cenni); L'impero cristiano e la patristica: Ambrogio, Gerolamo, Agostino (cenni)

Agostino: vita e pensiero; le opere: le *Confessiones* e il *De civitate Dei*

Dalle *Confessiones*: *Tolle lege: la conversione di Agostino* (8, 12, 28-30, in it.)

Dal *De civitate Dei*: *Se l'impero crolla, la colpa non è dei cristiani* (1, 1, in it.)

Profilo della classe

La V CS – con cui ho lavorato fin dall'inizio del primo biennio - è composta da 19 studenti, 9 femmine e 10 maschi. All'inizio del quarto anno si sono inseriti sette studenti provenienti dallo smembramento di una classe terza del nostro istituto.

La classe si presenta assai eterogenea per attenzione, interesse, partecipazione, motivazione ed impegno nello studio individuale. Alcuni alunni, interessati e motivati, hanno lavorato con serietà ed impegno mentre altri hanno partecipato alle lezioni spesso in maniera passiva, con attenzione ed impegno non sempre soddisfacenti. Circa un quarto della classe ha raggiunto risultati discreti o complessivamente buoni, mentre un gruppo più ristretto ha conseguito ottime competenze e conoscenze. Il livello della maggior parte della classe si attesta invece intorno alla sufficienza, con risultati che vanno dal quasi sufficiente al più che sufficiente. Pochi alunni continuano tuttavia a mostrare evidenti fragilità a livello grammaticale, sintattico e lessicale, nonché evidenti difficoltà nell'analisi del testo letterario, nell'assimilazione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Anche se una parte della classe ha dimostrato in più occasioni atteggiamenti poco maturi, c'è un'altra componente che si è invece sempre dimostrata seria, rispettosa e disponibile al dialogo educativo.

Due alunni hanno conseguito il livello B2 (First Certificate in English), cinque il livello C1 (Certificate in Advanced English), di cui uno con grade A, ed infine un'altra alunna ha conseguito il livello C2 grade A (Certificate of Proficiency in English).

Obiettivi disciplinari

Sviluppo della competenze comunicativa e letteraria, nello specifico si è cercato di far sì che gli alunni potenziassero conoscenze, abilità e attitudini personali al fine di:

- Saper comprendere in modo autonomo e consapevole testi orali e scritti di vario genere.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche ed approfondire argomenti di studio.
- Saper produrre testi orali e scritti sufficientemente strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Sapersi confrontare con le opinioni altrui.
- Saper riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari, rispetto ad altri usi della lingua e sapere usare la meta-lingua letteraria.
- Saper identificare i vari generi letterari e i temi e i messaggi presenti in essi. Saper collocare un autore all'interno di una corrente letteraria e di un periodo storico.
- Individuare collegamenti e relazioni.

Metodologie

- Lezione interattiva/dialogica
- Lavoro di gruppo
- Discussioni guidate in plenaria
- Presentazioni da parte degli studenti
- Uso di sussidi audiovisivi
- Lezione frontale
- Spettacolo su *Frankenstein* a cura del TPO

Spazi

Aula, teatro Politeama

Strumenti

Libri di testo

Fotocopie integrative

Video da Internet

LIM

Metodologia

Nel corso dell'anno si è in genere cercato di utilizzare un approccio dialogico, teso a stimolare gli alunni alla riflessione e a scoprire autonomamente significati, simboli e collegamenti nei testi analizzati. Generalmente, si è preferito partire dal testo letterario e dalla sua analisi ed interpretazione, pur non tralasciando di fornire cenni biografici e storici per permettere agli studenti di poter inquadrare l'opera all'interno del contesto storico e socio-culturale che l'ha prodotto. Quasi sempre, infatti, si è richiesto ai ragazzi di leggere dal libro di testo le pagine relative al contesto storico e culturale, nonché le pagine di presentazione degli autori in programma, anche se poi si è privilegiato, anche nelle varie forme di verifica, l'analisi e la riflessione sui testi.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

Tipologie e prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte:

Per le verifiche scritte si sono proposti testi non analizzati in classe, ma opera di autori noti, con domande aperte di comprensione e analisi, oppure domande aperte sui testi precedentemente analizzati e sui contenuti discussi durante le lezioni.

Verifiche orali:

- interventi dal posto durante il lavoro svolto in classe e durante le discussioni in plenaria;
- brevi colloqui;
- presentazioni di gruppo

Si sono effettuata una verifica scritta nel trimestre e due nel pentamestre. Quelle valide per l'orale sono state una sia nel trimestre che nel pentamestre.

Criteri di valutazione

Si rimanda ai criteri stabiliti dal Dipartimento Disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti svolti dal libro di testo *Time Machines Plus vol. 1*, (S. Maglioni, G. Thomson) - ed. DeA Scuola - Black Cat

The Romantic Age

An Age of Revolutions: A Time of Change (p. 220); The Industrial Revolution (p. 222); the new

industrial society; the French Revolution; the Napoleonic Wars; Protest movements in Britain; The road to reform (pp. 224-225).

Romantic Poetry: Poetic visions; main characteristics of Romantic Poetry (p. 226). Il romanzo gotico (appunti).

Video:

- History of Ideas: Romanticism (The School of Life):
<https://www.youtube.com/watch?v=OiRWBI0JTYQ>
- Edmund Burke on the Sublime
(BBC Radio <https://www.youtube.com/watch?v=t0fHjIPpR-Q>)
- William Blake: Biography of a Great Thinker:
<https://www.youtube.com/watch?v=SzPyeLQO8DE>
- “The Rime of the Ancient Mariner” (Iron Maiden)
- A Brief History of Goths (Ted-Ed): <https://www.youtube.com/watch?v=STOJfiffOqs&t=>
- Everything you need to know to read *Frankenstein* - Iseult Gillespie, Ted-Ed:
<https://www.youtube.com/watch?v=PDgu25Dsv34>

Articoli dal sito web *The British Library*:

- “Gothic motifs”: <https://www.britishlibrary.cn/en/articles/gothic-motifs/>

Romantic (and pre-Romantic) poetry:

W. Blake (life and works, pp. 232-233):

“London” (p. 240), “The Lamb” (p. 234), “The Tyger” (p. 235).

W. Wordsworth (life and works, pp. 242-243):

from *Lyrical Ballads* : “The Subject Matter and the Language of Poetry” (from the Preface - fotocopia)

“I Wandered Lonely as a Cloud” (p. 244-245), “The Solitary Reaper” (fotocopia) e “Sonnet Composed upon Westminster Bridge” (p. 253-254)

S.T. Coleridge (life and works, pp. 256-257)

From *The Rime of the Ancient Mariner*: “There Was a Ship”(pp. 258-259), “The Ice Was All Around”(pp. 260-261).

P.B. Shelley (life and works, p. 272)

“England in 1819” (pp. 276-277)

J. Keats (life and works, pp. 282-283):

“La Belle Dame sans Merci” (pp. 284-285)

Romantic Fiction :

Jane Austen (life and works, pp. 294-295)

from *Pride and Prejudice*: “A Truth Universally Acknowledged” (pp. 296-298)

M. Shelley (life and works, pp. 306-307)

from *Frankenstein or The Modern Prometheus*: “The Creature”(su fotocopia)

Si sono inoltre letti vari brani (in fotocopia) in preparazione allo spettacolo del TPO

Argomenti svolti dal libro di testo *Time Machines Plus vol. 2*, (S. Maglioni, G. Thomson) - ed. DeA Scuola - Black Cat

The Victorian Age

Victorian Britain and the growth of industrial cities; Life in the city; The pressure for reform and the Chartist Movement; Managing the Empire (pp. 14-15); The transport and communication revolution (p. 16); The cost of living: the Corn Laws and the New Poor Laws (p. 17); The late Victorian period (p. 20); Darwin's theory of evolution and the survival of the fittest (p. 21).

The novel in the Victorian Age: early Victorian novelists and Dickens (pp. 24-25); Women's voices (p. 26); Workhouses (p. 41); Aestheticism and Decadence (appunti).

Video:

- Jane Eyre: The Role of Women (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=Y0F-odUoWd4&t=3s>
- Jane Eyre: Fairytale and Realism (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=DiDxUF173TY>
- Who is Heathcliff (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=hsJ7CGN8tPc>
- Wuthering Heights: Violence and cruelty (The British Library):
https://www.youtube.com/watch?v=ImqD5e2_4OE
- Wuthering Heights: Landscape (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=mFZ4bSxFtdA>

Articles:

- This is why the Brontë sisters died so young:
<https://www.yorkshirepost.co.uk/lifestyle/why-bronte-sisters-died-so-young-1757920>
- Hysterical Victorian Women: <https://www.historic-uk.com/CultureUK/Hysterical-Victorian-Women/>
- Nellie Bly: <https://www.washingtonpost.com/history/2019/07/28/she-went-undercover-expose-an-insane-asylums-horrors-now-nellie-bly-is-getting-her-due/>
- Malacarne: https://www.storicang.it/a/bonifica-della-femminilita-nei-manicomi-italiani_15277

C. Dickens (life and works, pp. 30-31):

from *Hard Times*: “A Man of Realities”, “Coketown” (pp. 36-40)

from *Oliver Twist*: “Oliver Asks for More” (su fotocopia)

C. Brontë (life and works, pp. 44-45):

from *Jane Eyre*: “The Mad Woman in the Attic” (pp. 48-49) e “It seemed a Woman Tall and Large”

(su fotocopia)

E. Brontë (life and works, pp. 52-53)

from *Wuthering Heights*: “I Am Heathcliff” (pp. 54-55)

O. Wilde (life and works, pp. 76-77):

From *The Picture of Dorian Gray* : The Preface (su fotocopia), “I Would Give my Soul for That” (pp. 78-79)

The Modern Age

The Twentieth Century: The first decades; The Irish Question; Suffragettes (pp. 152-153). World War I; the cost of war and the desire for peace (p.154); Inter-war years; The Great Depression; Hitler's rise to power; World War II (pp. 156-157); the Holocaust; Hiroshima and Nagasaki (p. 158). Modernism: Modernism in Europe; influences on Modernism: Freud, Bergson and W. James (pp. 162-163); The novel in the modern age: Modernism and the novel; Stream-of-consciousness fiction (p. 166).

War poets:

W. Owen: (life and works, pp. 244)

“Dulce et Decorum Est” (su fotocopia)

Novelists:

J. Joyce (life and works, pp. 182-183):

from *Dubliners*: “Eveline” (fotocopia), “A Man Had Died for her Sake” (pp. 184-185)

V. Woolf (life and works, pp. 192-193)*:

from *Mrs Dalloway*: “Clarissa's Party”(fotocopia)*

G. Orwell (life and works, pp. 208-209)*:

from *Nineteen Eighty-Four* : “Big Brother is Watching You” (pp. 210-211)

Drama for Our Time:

The Theatre of the Absurd:

S. Beckett (life and works, p. 394)*:

from *Waiting for Godot*: “We Are Waiting for Godot” (fotocopia)*

J. Rhys:

from *Wide Sargasso Sea*: “There is no looking glass” (p. 50)

Inoltre, durante le vacanze estive, agli alunni è stato chiesto di leggere due delle seguenti opere in versione integrale:

- *Frankenstein*
- *The Importance of Being Earnest*
- *The Great Gatsby*
- *The Picture of Dorian Gray*
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- *Dubliners*

- 1984

Ed. civica: Science: challenges and ethical dilemmas (group work). Gli studenti presenteranno le proprie ricerche su uno dei seguenti argomenti:

- Artificial intelligence
- Animal and human testing
- Overpopulation and birth control
- Genetic

engineering

***Si prevede di svolgere gli argomenti contrassegnati con asterisco dopo il 15 maggio**

Profilo della classe

La classe, nella quale insegno storia dalla terza, si è sempre mostrata eterogenea sia per profitto, sia per comportamento rispetto al lavoro didattico e per atteggiamento relazionale in classe. Questa eterogeneità si è ancor più evidenziata in quarta, quando l'arrivo di studenti provenienti da un'altra terza ha rafforzato la separazione in gruppi indifferenti, talvolta insofferenti l'uno verso l'altro. Se nella seconda parte di quest'anno le relazioni tra tutti gli studenti si sono molto distese e rasserenate, lo stesso progresso non è accaduto per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico e il profitto conseguito. Una parte di studenti ha continuato a contraddistinguersi per impegno e serietà nello studio: i loro diversi livelli di interesse alla materia, il diverso bagaglio culturale personale e le diverse capacità espositive e analitiche hanno dato luogo a risultati che vanno dall'eccellente al buono. Un secondo gruppo ha sempre manifestato nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche una certa discontinuità, che si è accentuata nella seconda parte di quest'anno, con il risultato che diversi profitti sono scaduti alla mera sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti presentano profitti che vanno dalla sufficienza all'eccellenza, passando per tutte le gradazioni, in relazione ai seguenti parametri:

Conoscenze:

- eventi fondamentali che permettono la ricostruzione di un periodo o di un contesto storico
- parole chiave del lessico storiografico.

Abilità:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina
- esporre le vicende storiche connettendole in un discorso organico
- leggere tavole sinottiche, grafici e tabelle statistiche

Competenze:

- individuare le connessioni causali tra eventi, fenomeni o processi storici di diversa durata
- riflettere in modo sistematico su aspetti di continuità e discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- analizzare fonti;
- confrontare interpretazioni storiografiche;

Metodologie didattiche

- Lezione dialogata: spiegazione del docente con sollecitazione di interventi degli alunni come feedback
- Lettura e commento di documenti storici e storiografici
- Visione di filmati su Youtube relativi a interventi di storici

Materiali didattici

- Utilizzo del manuale di riferimento: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "I mondi della storia", Laterza.
- Documenti storici
- Dispense dell'insegnante
- Filmati su youtube

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sia nel trimestre che nel pentamestre, una verifica scritta e una verifica orale. I criteri di valutazione hanno misurato il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari succitati, facendo riferimento alla griglia dei descrittori dei voti numerici contenuta nel PTOF e, nel dettaglio, alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Imperialismo e razzismo all'inizio del secolo
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale: cause ed evento scatenante, la guerra di trincea, l'Italia dalla neutralità alla guerra, l'uscita dell'URSS e l'intervento degli USA, l'epilogo del conflitto, i trattati di pace
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin fino al '29
- Nascita e affermazione del fascismo negli anni '20: il difficile dopoguerra in Italia, dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"; il movimento fascista dal programma di San Sepolcro alla marcia su Roma, i primi provvedimenti legislativi di Mussolini, il delitto Matteotti e le leggi fascistissime, la costruzione dello Stato fascista e il concordato
- Gli Stati Uniti: dagli "anni ruggenti" alla "grande depressione" del '29; le conseguenze della crisi nel mondo e il New Deal
- La Germania dal primo dopoguerra fino alle conseguenze della crisi del '29. Il partito nazionalsocialista negli anni '20
- L'ascesa di Hitler, il decreto dell'incendio del Reichstag, la legge dei pieni poteri, il totalitarismo e l'antisemitismo nazista
- L'URSS degli anni '30, la nascita della potenza industriale e le purghe staliniane
- Il fascismo negli anni '30: economia e politica, l'occupazione dell'Etiopia, le leggi razziali in Africa e quelle antisemite in Italia. I tratti totalitari del regime
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: le origini e lo scoppio della guerra (dalla conferenza di Barbero su Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=xumfir54xb4> .
- L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra" e l'operazione Barbarossa contro l'Unione sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli alleati (1942- 1943). La caduta del fascismo, l'armistizio, la guerra e la resistenza in Italia; l'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana. Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca; La bomba atomica e la resa del Giappone

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

- La guerra fredda
- La nascita dell'Unione Europea
- L'Italia del dopoguerra

Educazione Civica relativa a Storia

Sulla base del "Manifesto per l'Unione europea al tempo della nuova guerra fredda", pubblicato nella versione italiana dal Sole 24 ore, di cui è firmatario Marco Buti, Direttore Generale per gli Affari Economici e Finanziari dell'Unione Europea dal 2008 al 2019, intervenuto quest'anno al liceo per una conferenza sull'argomento, si è chiesto a ciascuno studente di scrivere e relazionare un elaborato nel quale esporre il ruolo che, secondo alcuni esperti, l'unione europea dovrebbe avere in uno dei seguenti ambiti, a scelta:

- 1) difesa

- 2) transizione verde
- 3) transizione digitale
- 4) istruzione
- 5) immigrazione

Alla fine dell'elaborato ogni studente inserirà la bibliografia utilizzata

FILOSOFIA

Prof.ssa Sabrina Buonazia

Profilo della classe

La classe, nella quale insegno filosofia dalla quarta, si è sempre mostrata eterogenea sia per profitto, sia per comportamento rispetto al lavoro didattico e per atteggiamento relazionale in classe. Questa eterogeneità si è ancor più evidenziata in quarta, quando l'arrivo di studenti provenienti da un'altra terza ha rafforzato la separazione in gruppi indifferenti, talvolta insofferenti, l'uno verso l'altro. Se nella seconda parte di quest'anno le relazioni tra tutti gli studenti si sono molto distese e rasserenate, lo stesso progresso non è accaduto per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico e il profitto conseguito. Una parte di studenti ha continuato a contraddistinguersi per impegno e serietà nello studio: i loro diversi livelli di interesse alla materia, il diverso bagaglio culturale personale e le diverse capacità espositive e analitiche hanno dato luogo a risultati che vanno dall'eccellente al buono. Un secondo gruppo ha sempre manifestato nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche una certa discontinuità, che si è accentuata nella seconda parte di quest'anno, con il risultato che diversi profitti sono scaduti alla mera sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti presentano profitti che vanno dalla sufficienza all'eccellenza, passando per tutte le gradazioni, in relazione ai seguenti parametri:

Conoscenze:

- autori, le opere e le tesi fondamentali del pensiero filosofico, sia in prospettiva storica che problematica
- Le categorie concettuali fondamentali della tradizione filosofica

Abilità:

- Saper rintracciare nei testi le tesi sostenute dagli autori esaminati.
- Saper esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Saper organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente

Competenze:

- Saper analizzare problemi e tematiche, stabilendo, con argomentazioni efficaci, confronti e relazioni significative
- Saper effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali

- Saper valutare e interpretare criticamente e in modo creativo i contenuti affrontati.

Metodologie didattiche

La metodologia utilizzata privilegia l'analisi concettuale del pensiero degli autori rispetto a questioni biografiche.

- Lezione dialogata: spiegazione del docente con sollecitazione di interventi degli alunni come feedback,
- Lettura e commento di estratti testuali degli autori
- Visione di conferenze su Youtube

Materiali didattici

- Utilizzo del manuale di riferimento Abbagnano Fornero, "La ricerca del pensiero," Paravia.
- Brani delle opere degli autori studiati
- Dispense dell'insegnante
- Conferenze su Youtube

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state effettuate una verifica scritta e una verifica orale. I criteri di valutazione hanno misurato il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari succitati, facendo riferimento alla griglia dei descrittori dei voti numerici contenuta nel PTOF e, nel dettaglio, alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Feuerbach

- La riflessione sulla religione e sulla società.

Marx

- La natura della religione nell'Introduzione alla Critica della filosofia del diritto di Hegel: il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese.
- Il lavoro alienato nei Manoscritti del '44.
- La concezione della storia: il materialismo dialettico.
- Le categorie concettuali di ideologia, struttura e sovrastruttura, borghesia, proletariato e lotta di classe.
- L'analisi dell'economia borghese nel Capitale: valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, capitale costante e capitale variabile, il saggio di profitto e la sua caduta tendenziale.
- Il passaggio dalla società capitalista alla società comunista e le caratteristiche principali della società comunista.

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione, fenomeno e noumeno.
- Le forme a priori del fenomeno: spazio, tempo e causalità. Sulla quadruplica radice del principio di ragion sufficiente.

- La scoperta del noumeno come Volontà: le caratteristiche della Volontà.
- Dolore, piacere e noia per Schopenhauer.
- L'illusione dell'amore romantico. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- Le vie di liberazione dal dolore e dalla sofferenza: arte, morale, asceti.
- Il riferimento al pensiero orientale: induismo e buddismo.

Kierkegaard

- Il singolo nella sua relazione con il mondo: l'esistenza come possibilità e fede.
- L'angoscia.
- La disperazione.
- Le diverse forme di vita: estetica (Don Giovanni), etica (il marito), religiosa (Abramo).

Positivismo

- Tratti generali del positivismo
- L'utilitarismo morale di Bentham
- L'utilitarismo morale di Mill
- Le problematiche relative alla teoria morale utilitaristica: la soluzione dell'utilitarismo della regola e dell'utilitarismo delle preferenze.

Darwin

- Lotta per la vita e sopravvivenza del più forte: cosa veramente pensava Darwin e come è stato interpretato dal darwinismo sociale, dalla conferenza su Youtube di Telmo Pievani:
<https://www.youtube.com/watch?v=leifNqRcBZw>

Nietzsche

- La Nascita della tragedia: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo
- L'interpretazione genealogica della metafisica e dell'etica: da "Umano, troppo umano" aforisma 5 (Fraintendimento del sogno), aforisma 44 (Gratitudine e vendetta), aforisma 50 (Voler suscitare compassione), aforisma 92 (origine della giustizia), aforisma 93 (del diritto del più debole).
- Il cristianesimo come religione del risentimento.
- Eterno ritorno: aforisma 341 della "Gaia Scienza" e discorso "la visione e l'enigma" in "Così parlò Zarathustra".
- Le diverse interpretazioni dell'eterno ritorno
- Il discorso "Delle 3 metamorfosi" nello Zarathustra.
- Il superuomo (oltreuomo)
- La volontà di potenza
- Nichilismo passivo e nichilismo attivo

Freud

- La nascita della psicoanalisi con la cura delle nevrosi isteriche: il caso di Anna O.
- L'associazione delle idee come metodo di analisi della psicopatologia della vita quotidiana: atti mancati, lapsus, dimenticanze.
- Cosa sono i sogni.
- Il sogno dell'iniezione di Irma e analisi di alcuni incubi.
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo, nella versione maschile e in quella femminile.
- Il caso del piccolo Hans.
- La seconda topica: Es, io e Super-io, principio di piacere, principio di realtà, Eros e Thanatos.
- La civiltà e la religione.

Bergson

- Il tempo spazializzato della scienza e il tempo come durata della coscienza.
- Libertà.
- Rapporto tra spirito e corpo: memoria, ricordo, percezione.
- Lo slancio vitale.

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio.

- La filosofia di Wittgenstein

Profilo della classe

Ho seguito la classe, per l'insegnamento della matematica e della fisica, dalla classe terza. Alcuni alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e anche se con diverse modalità, collaborativi e interessati, altri hanno mostrato un interesse discontinuo. Nella classe è presente un gruppo di ragazzi diligenti, che ha lavorato seriamente con metodo e costanza, ma è anche presente un piccolo gruppo, che nell'arco degli anni passati ha cronicizzato un atteggiamento molto superficiale nello studio, e che per qualcuno quest'anno si è risolto in maniera positiva probabilmente grazie al raggiungimento di un buon grado di maturità e di responsabilità, per qualcun altro, sono ancora presenti difficoltà nello studio della materia, e anche laddove abbiano una discreta conoscenza degli argomenti nuovi, le lacune pregresse colmate solo parzialmente, non permettono loro di concludere la parte applicativa senza commettere errori. Il clima che si è instaurato non è stato sempre sereno, alcuni allievi sono disinteressati e immaturi e si nota un minimo impegno, non sempre proficuo, nei giorni precedenti le verifiche. Nel complesso si delinea pertanto una classe costituita da un gruppo di studenti che ha conseguito risultati buoni; escludendo quella parte che ancora non è riuscita a colmare le lacune di base o che si impegnata molto poco, e un buon gruppo di ragazzi è dotato di capacità logiche e di ragionamento sufficienti e ha anche una discreta conoscenza del programma svolto. In quarta hanno avuto periodi in cui non hanno seguito lezioni di matematica e fisica per assenza del docente per motivi di salute, quindi quest'anno hanno dovuto recuperare alcuni argomenti del precedente anno scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi prefissati, e sotto indicati, sono stati raggiunti in modo adeguato nella maggior parte della classe:

Competenze conoscitive

- Conoscere le definizioni di relazione e funzione e le relative proprietà
- Conoscere i concetti fondamentali riguardanti le funzioni reali di variabili reali
- Conoscere il significato e la definizione di limite e i relativi teoremi
- Conoscere il significato di funzione continua e i relativi teoremi
- Conoscere il significato e la definizione di derivata e i relativi teoremi fondamentali
- Conoscere il significato e la definizione di integrale indefinito e i teoremi relativi al calcolo integrale
- Conoscere il significato e la definizione di integrale definito e le sue applicazioni
- Conoscere i metodi risolutivi delle equazioni differenziali del primo ordine (lineari e a variabili separabili) del secondo ordine (lineari a coefficienti costanti)
- Conoscere le coordinate cartesiane nello spazio
- Conoscere le equazioni cartesiane di piani, rette e sfere nello spazio

Competenze metodologiche-operative

- Saper utilizzare i concetti e le tecniche dimostrative studiati
- Saper riconoscere le proprietà di funzioni
- Saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali
- Saper verificare e calcolare il limite di una funzione
- Saper studiare la continuità di una funzione in un punto
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale, determinare la retta tangente a una curva, studiare una funzione e tracciarne il grafico, risolvere problemi di

- massimo e minimo
- Saper utilizzare il calcolo differenziale in alcuni contesti della fisica.
- Saper calcolare gli integrali indefiniti e definiti di funzioni
- Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali
- saper determinare le equazioni di rette, piani e superfici sferiche nello spazio e valutare le relative posizioni reciproche
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi
- Saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo

Competenze linguistico-comunicative

- Saper utilizzare i termini e i simboli del linguaggio specifico in modo corretto
- Esporre conoscenze e competenze in modo chiaro

Obiettivi minimi

- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- Conoscere i contenuti del programma, secondo quanto indicato in conoscenze
- Essere in possesso delle competenze e capacità sopra indicate limitatamente alle parti applicative fondamentali e ai quesiti standard previsti per l'esame di stato
- Usare il linguaggio matematico in modo corretto

Metodologie didattiche

- Lezioni interattive e frontali
- Cooperative learning
- Svolgimento in classe (reale e virtuale) di esercizi a chiarimento, completamento ed ampliamento della parte teorica
- Introduzione degli argomenti a partire, ove possibile, da situazioni problematiche reali
- Sollecitazione ad una partecipazione attiva e propositiva degli alunni
- Lezioni di chiarimento e ripetizioni di argomenti già svolti e non del tutto capiti dagli alunni
- Interrogazioni tradizionali
- Uso di schede operative
- Test a risposta multipla

Strumenti didattici e spazi utilizzati

- Aula
- Lavagna multimediale
- Google Classroom
- Presentazioni multimediali
- Lavagna

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari.

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state somministrate verifiche sia di tipo formativo che sommativo. Le prime per ricevere un'informazione continua e analitica sul modo di procedere, le seconde per valutare il grado di apprendimento degli alunni.

Criteri di valutazione delle verifiche scritte

- Acquisizione dei contenuti oggetto del compito
- Proprietà di linguaggio
- Abilità operative
- Abilità di calcolo
- Capacità logico-deduttive

Criteri di valutazione delle verifiche orali

- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno e metodo di studio
- Pertinenza delle risposte
- Acquisizione dei contenuti
- Comprensione ed uso della terminologia specifica
- Rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

INTRODUZIONE ALL'ANALISI E FUNZIONI

- Premesse all'analisi infinitesimale: insiemi numerici, intervalli limitati e non.
- Gli intorno di un punto: aperto, chiuso, circolare, completo, sinistro e destro, limitato e non.
- L'insieme R richiami e complementi: minoranti e maggioranti, estremo superiore inferiore, minimo e massimo di un sottoinsieme reale
- Funzioni reali di variabili reali: dominio, intersezione assi e studio del segno
- Le proprietà delle funzioni
- Richiami ai grafici e alle trasformazioni

I LIMITI DELLE FUNZIONI.

- Il limite finito di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico e la verifica.
- Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico e la verifica.
- Il limite infinito di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico e la verifica.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito: definizione e significato geometrico e la verifica.
- Il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o meno infinito: definizione e significato geometrico e la verifica.
- Il teorema di esistenza e unicità del limite con dimostrazione
- Il teorema della permanenza del segno con dimostrazione
- Il teorema del confronto con dimostrazione

- Le operazioni sui limiti.
- Il limite della somma algebrica di due funzioni con dimostrazione
- Il limite del prodotto di due funzioni con dimostrazione
- Il limite del quoziente di due funzioni con dimostrazione
- Il limite della potenza, della radice n-sima di una funzione con dimostrazione
- Il limite della funzione reciproca con dimostrazione
- Il limite della funzione composta con dimostrazione

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI.

- La definizione di funzione continua in un punto.
- Alcune funzioni continue elementari.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- I limiti notevoli con dimostrazione
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.
- I teoremi sulle funzioni continue
- Il teorema di Weierstrass
- Il teorema dei valori intermedi
- Il teorema di esistenza degli zeri
- Gli asintoti e la loro ricerca: verticali, orizzontali e obliqui
- Punti di discontinuità di una funzione: I, II e III specie.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.

- Il rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.
- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.
- La derivata sinistra e destra.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità, teorema con dimostrazione
- Le derivate fondamentali con dimostrazione
- Le derivate delle funzioni inverse.
- Il calcolo delle derivate:
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione con dimostrazione
- La derivata della somma di funzioni con dimostrazione
- La derivata del prodotto di funzioni con dimostrazione
- La derivata della potenza di una funzione con dimostrazione
- La derivata del quoziente di due funzioni con dimostrazione
- La derivata di una funzione composta
- La derivata di $f(x)$ elevato a $g(x)$
- La derivata della funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione
- Le applicazioni delle derivate alla fisica
- I teoremi sulle funzioni derivabili: Lagrange, Rolle e Chauchy con dimostrazione
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- La regola di De L'Hospital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Le definizioni
- I punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali e la derivata prima
- I flessi e derivata seconda
- I problemi di massimo e minimo

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Il campo di esistenza
- Funzioni pari e dispari: simmetrie.
- L'intersezione con gli assi cartesiani.
- Lo studio del segno.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui.
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità.
- La ricerca dei massimi, minimi e dei flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima.
- La ricerca dei punti di flesso mediante lo studio della derivata seconda.
- Lo studio completo di funzioni : algebriche e trascendenti.
- Il grafico della funzione.
- Applicazioni dello studio di una funzione

GLI INTEGRALI INDEFINITI

- L'integrale indefinito e le primitive di una funzione
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte

GLI INTEGRALI DEFINITI

- Area del trapezoide
- Somma di Riemann
- L'integrale definito e le sue proprietà
- Il teorema del valor medio con dimostrazione
- La funzione integrale

- Il teorema fondamentale del calcolo integrale, Torricelli –Barrow con dimostrazione
- Il calcolo di integrali definiti
- Il calcolo delle aree di superfici piane e dei volumi
- La lunghezza di un arco di una curva e l'area di una superficie di rotazione
- Criteri di integrabilità.
- Gli integrali impropri

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Le equazioni differenziali del primo ordine
- Le equazioni differenziali del tipo $y'(x) = f(x)$
- Le equazioni differenziali a variabili separabili
- Le equazioni differenziali del primo ordine

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO.

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.
- Distanza tra due punti nello spazio. Punto medio di un segmento nello spazio.
- Vettori nello spazio. Operazioni tra vettori nello spazio. Vettori paralleli e ortogonali nello spazio.
- Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Equazione del piano passante per un punto, di dato vettore normale. Posizione reciproca di due piani.
- Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano. Equazioni parametriche di una retta nello spazio. Retta passante per un punto di dato vettore direzione. Retta passante per due punti nello spazio. Retta individuata da due piani. Equazione del fascio di piani contenenti una retta. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette e loro posizione reciproca. Rette sghembe, rette incidenti, rette parallele e distinte, rette parallele e coincidenti. Distanza di un punto da una retta. Distanza di un punto da un piano.
- Superficie sferica e sfera. Equazione cartesiana di una superficie sferica dati il centro e il raggio. Equazione del piano tangente a una sfera.

Testo adottato: "Colori della matematica" BLU volume 4 gamma e 5 gamma. Autore: Leonardo Sasso, Claudio Zanone Casa editrice: Petrini DEA SCUOLA.

FISICA

Prof.ssa Laura Gison

Profilo della classe

Ho insegnato la materia in questa classe dalla classe terza. Un gruppo di allievi si mostra interessato alla disciplina, e studiando con continuità ha raggiunto buoni risultati, altri per discontinuità nello studio riscontrano ancora qualche difficoltà nelle applicazioni. In quarta non hanno avuto la possibilità, di svolgere tutto il programma, per alcuni periodi di assenza del docente per motivi di salute, quest'anno hanno recuperato alcuni argomenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi prefissati, e sotto indicati, sono stati raggiunti in modo adeguato nella maggior parte della classe:

Competenze conoscitive

- Conoscere la definizione di corrente elettrica nei conduttori e le leggi di Ohm per materiali ohmici, i circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff
- Conoscere la definizione di campo magnetico, poli magnetici e cariche elettriche, le proprietà del campo magnetico terrestre, l'interazione magnetica fra correnti elettriche. Le proprietà dei campi magnetici generati da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente, il principio di funzionamento di un motore elettrico, le caratteristiche dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.
- Conoscere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e origine della forza elettromotrice indotta, le proprietà di un generatore a corrente alternata, gli effetti della mutua induzione e dell'autoinduzione
- Conoscere il significato di campo magnetico variabile come sorgente di campo elettrico e campo elettrico variabile come sorgente di campo magnetico, il significato delle equazioni di Maxwell, la produzione, ricezione e propagazione di onde elettromagnetiche, la definizione di densità di energia e intensità di un'onda elettromagnetica, la relazione fra campo magnetico e campo elettrico di un'onda elettromagnetica, la classificazione e caratteristiche delle onde elettromagnetiche in funzione della loro lunghezza d'onda.
- Conoscere il significato dell'esperimento di Michelson e Morley, gli enunciati dei due postulati della relatività ristretta, la concezione relativistica dello spazio-tempo, le implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e distanza, le trasformazioni di Lorentz.

Competenze metodologiche-operative

- Saper applicare le leggi di Kirchhoff per la risoluzione di circuiti
- Saper applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente.
- Saper determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.
- Saper sfruttare il teorema di Ampere per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente.
- Saper determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Saper determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico.
- Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
- Saper determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.
- Saper calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.
- Saper calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente continua.
- Saper determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata e la potenza media assorbita da una linea di trasporto o da un utilizzatore
- Saper stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto
- Saper determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica su

una superficie in un certo intervallo di tempo, note l'intensità o la densità di energia dell'onda

- Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze
- Saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Competenze linguistico-comunicative

- Saper utilizzare i termini e i simboli del linguaggio specifico in modo corretto
- Esporre conoscenze e competenze in modo chiaro

Obiettivi minimi

- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- Conoscere i contenuti del programma, secondo quanto indicato in conoscenze
- Essere in possesso delle competenze e capacità sopra indicate limitatamente alle parti applicative fondamentali e ai quesiti standard previsti per l'esame di stato
- Usare il linguaggio specifico in modo corretto

Metodi e strumenti didattici

- Lezioni frontali e interattive per la sistematizzazione e la teorizzazione delle unità, per la scoperta di nessi, relazioni, leggi.
- Introduzione degli argomenti a partire, ove possibile, da situazioni problematiche reali
- Sollecitazione ad una partecipazione attiva e propositiva degli alunni
- Lezioni di chiarimento e ripetizioni di argomenti già svolti e non del tutto capiti dagli alunni
- Interrogazioni tradizionali
- Uso di schede operative
- Test a risposta multipla

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state somministrate verifiche sia di tipo formativo che sommativo. Le prime per ricevere un'informazione continua e analitica sul modo di procedere, le seconde per valutare il grado di apprendimento degli alunni.

Criteri di valutazione delle verifiche scritte

- Acquisizione dei contenuti oggetto del compito
- Proprietà di linguaggio
- Abilità operative
- Abilità di calcolo
- Capacità logico-deduttive

Criteri di valutazione delle verifiche orali

- Pertinenza delle risposte
- Acquisizione dei contenuti
- Comprensione ed uso della terminologia specifica
- Rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive)

I recuperi sono stati svolti durante le ore di lezione curricolare.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

- Circuiti elettrici, batterie e forza elettromotrice
- La resistenza e le leggi di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff a circuiti semplici e complessi
- Resistenze in serie e in parallelo
- La potenza dissipata nei circuiti
- Circuiti con condensatori
- Condensatori in serie e in parallelo

IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
- Il moto di particelle cariche in un campo magnetico
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Spire di corrente e momento torcente magnetico
- Correnti elettriche, campi magnetici e Legge di Ampere
- Spire e solenoidi

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.

- La forza elettromotrice indotta, esperienze di Faraday.
- Il flusso del campo magnetico
- La legge dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- Analisi e calcolo della forza elettromotrice indotta
- Relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico.
- Generatori e motori
- L'induttanza in circuito e in un solenoide.
- L'energia immagazzinata in un campo magnetico

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi dell'elettromagnetismo: leggi di Gauss, legge di Faraday-Lenz, legge di Ampere (forma generale)
- La corrente di spostamento e la legge di Ampere - Maxwell
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche: produzione, ricezione e velocità di propagazione.
- Relazione tra campo elettrico e magnetico
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

FISICA MODERNA: LA RELATIVITA'

- I postulati della relatività ristretta
- L'etere e l'esperimento di Michelson-Morley

- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- Orologio a luce, viaggio spaziale e invecchiamento biologico.
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- Il decadimento del muone
- Le trasformazioni di Lorentz
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità
- Quantità di moto ed energia relativistica

Testo adottato:

” IL WALKER”. Autore: J.S. Walker, vol 2 e vol 3. Casa editrice: Pearson

Profilo della classe

Ho seguito la classe 5[^]Cs fin dal primo anno scolastico, mantenendo la continuità per l'intero quinquennio. Nei primi anni di corso gli alunni si sono dimostrati mediamente diligenti negli impegni scolastici e ricettivi nei confronti delle attività proposte in tutte le discipline di insegnamento, cioè Scienze della Terra, Chimica e Biologia.

Dalla fine della seconda e progressivamente durante il triennio gli studenti hanno mostrato purtroppo un continuo indebolimento dell'entusiasmo nella partecipazione, complice il periodo di didattica a distanza (DAD), sia dimostrandosi sempre meno collaborativi l'un l'altro, sia spingendosi verso un crescente individualismo e una forte competizione. Al termine della terza si sono registrati due casi di migrazione di due alunni di alto profilo verso altre classi quarte del Liceo. A partire dalla quarta si è avuto l'ingresso di un gruppo proveniente dallo smembramento di un'altra classe che ha faticato a essere accolto e integrato.

In alcuni casi si sono manifestati atteggiamenti poco maturi e responsabili, tra cui comportamenti a rischio sicurezza tenuti nel laboratorio di chimica e biologia. Talvolta ho registrato atteggiamenti di sufficienza e di disinteresse nei confronti delle proposte didattiche, che anche quando presentate con metodologie e approcci innovativi, sono state affrontate da parte di alcuni elementi con superficialità senza coglierne il valore formativo e orientativo. Anche l'interesse per le attività di laboratorio, che in genere stimolano positivamente gli studenti, è andato diminuendo, per cui le esercitazioni si sono progressivamente diradate fino ad annullarsi nel pentamestre di quest'anno, con conseguente limitazione dello sviluppo delle competenze e conoscenze più inerenti alla parte sperimentale della disciplina.

Nella maggioranza dei casi gli alunni si sono impegnati nello studio in modo mirato e concentrando lo studio in prossimità delle verifiche, l'attenzione e gli interventi in classe durante le lezioni sono stati di norma propositivi, in particolare per una parte di alunni più motivati. In vari casi il metodo di lavoro ha mantenuto una rilevante componente mnemonica. In pochi elementi, più maturi, diligenti e disponibili, ho notato costanza nel lavoro e un metodo ben organizzato e proficuo, nonché un reale coinvolgimento nelle tematiche affrontate.

La frequenza si è mantenuta abbastanza costante per tutti nel quinquennio, solo in pochi casi ho registrato alcune assenze strategiche, concentrate in occasione delle verifiche o ingressi in ritardo.

Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Le continue interruzioni del percorso formativo dovute quest'anno agli incontri di Orientamento universitario (Progetto OrientaMenti) non hanno di certo favorito la concentrazione necessaria ad affrontare uno studio approfondito e ragionato delle scienze, che necessitano di un flusso didattico continuo per poter permettere di interiorizzare bene gli aspetti sistemici dei fenomeni considerati.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto conoscenze almeno sufficienti nell'ambito dei contenuti disciplinari e una sufficiente padronanza sui temi trasversali trattati nel tempo. Le competenze disciplinari sviluppate sono state raggiunte in modo almeno sufficiente dalla maggioranza degli alunni e sono in linea con quelle proposte dalle indicazioni ministeriali e dal Piano dell'Offerta formativa del Liceo: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Alcuni alunni hanno

sviluppato competenze di collegamento transdisciplinare di ottimo livello, mostrando precisione nella presentazione di contenuti disciplinari e trasversali.

Il profitto è stato mediamente positivo per la maggioranza degli alunni, ma registro cinque casi di fragilità nella comprensione e di rielaborazione. Al termine della quinta le conoscenze e le competenze acquisite sono pertanto almeno sufficienti per la maggioranza della classe, per un gruppo di una decina di alunni si attestano a un livello da discreto a buono, mentre due alunni presentano profili di valutazione da ottimo a eccellente.

Metodologie didattiche

Le tipologie di lezione che ho adottato nella didattica delle Scienze Naturali sono le seguenti:

- lezione frontale, per lo più in modalità dialogata
- lettura del libro testo
- uso di documenti e presentazioni fornite dall'insegnante
- brani o articoli scelti da scienziati
- ricerca in Internet
- esercizi di fine capitolo
- esercizi integrativi dalla piattaforma zte e CreaVerifiche della Zanichelli, e dalla piattaforma Panquiz.
- uso di interattivi
- schede di approfondimento con domande, raccolta di dati, elaborazioni scritte.
- Studi di caso in lingua inglese (introdotti già dalle classi precedenti)
- Uso della classe virtuale sulla piattaforma web Google Classroom

Per facilitare la comunicazione con gli alunni, fin dalla prima classe gli alunni sono stati abituati a utilizzare e interagire attraverso una classe virtuale. Inizialmente è stata attivata nella piattaforma e-learning EDMODO, mentre dalla classe terza, con l'attivazione della Google Suite dell'Istituto, l'aula virtuale è stata spostata nella Classroom di Google. Nella classe virtuale gli alunni hanno potuto reperire tutto il materiale proposto a integrazione dei libri di testo (incluso quello CLIL), e depositare le loro eventuali produzioni.

Lo stesso ambiente G-Classroom è stato utilizzato nel periodo della Didattica a distanza. A questa piattaforma è stato aggiunto come canale di comunicazione in sincronismo per le lezioni online, la videoconferenza attraverso Google Meet integrato nella Classroom, che ha permesso le attività di spiegazione, di interazione nelle lezioni dialogate la consegna di elaborati di vario genere, e di verifica sia scritta sia orale durante il periodo di DAD.

Materiali didattici e spazi utilizzati

I materiali utilizzati sono i seguenti:

- Libri di testo del quinto anno e degli anni precedenti:
 - Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, biotech - Ed. Zanichelli.
 - Lupia, Palmieri, Parotto - Il globo terrestre e la sua evoluzione (vol. Minerali e rocce, vulcani e terremoti), in possesso già dalla terza.
 - Curtis Barnes, Schnek, Massarini - Il nuovo invito alla biologia. blu - Biologia molecolare, genetica, corpo umano- Ed Zanichelli, in possesso dalla quarta.
- Articoli, appunti e dispense, in formato digitale, forniti dall'insegnante e caricati nella Classroom.
- Presentazioni predisposte e condivise dall'insegnante
- Presentazioni predisposte e condivise dagli alunni

- Link a:
 - video tematici
 - collezioni di video tematici
 - simulatori interattivi
 - Articoli e tabelle dati
- Materiali bibliografici reperibili online (Flexbooks per le attività di Educazione Civica)

Gli spazi usati sono stati: l'aula, la classe virtuale Google Classroom, il laboratorio di robotica, il laboratorio di chimica e di biologia.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state sia di tipo formativo che sommativo.

Come verifiche formative sono state proposte nel tempo batterie di esercizi caricate nella Classroom, in vista delle prove scritte. Si è fatto uso di batterie di esercizi online ZTE e di altri disponibili in rete.

Come verifiche sommative sono stati proposti:

- test strutturati e semistrutturati
- verifiche orali
- verifiche orali su domande da posto

Le valutazioni sui test sono state effettuate in base agli score percentuali dei punti ottenuti, considerando il 55-60% quello necessario per la sufficienza.

Le valutazioni nelle prove orali hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di inquadrare la domanda evidenziando con immediatezza l'ambito della risposta corretta
- capacità di correlare in modo logico e consequenziale i contenuti tra loro, spaziando tra le varie parti del programma
- capacità di correlare i contenuti di quest'anno con quelli degli scorsi anni e con quelli di altre discipline.

Altri elementi di valutazione sono stati i seguenti: attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni, con interventi, domande, risposte e osservazioni, la puntualità nelle consegne dei lavori nella G-classroom online, la completezza di tali consegne.

Contenuti

Il programma di scienze condotto quest'anno si è sviluppato con finalità mirate all'acquisizione di conoscenze nell'ambito dei problemi riguardanti gli equilibri globali e i processi dinamici del nostro pianeta, da quelli tipici della geosfera, a quelli della biosfera. Si è cercato quindi di integrare le scienze naturali con i saperi tipici delle scienze della Terra, della chimica organica e della biochimica e delle biotecnologie, come da indicazioni ministeriali.

Dopo una fase introduttiva sulle principali caratteristiche dei composti organici, si è passati allo studio delle biomolecole e dei metabolismi energetici. Si è proseguito con la biologia molecolare (DNA e sintesi proteica, basi della regolazione genica). Infine si sono trattate ampie panoramiche sulle Scienze della Terra con un focus particolare sui problemi ambientali e legati alla sostenibilità che ha costituito un nodo concettuale unificante tra le varie parti del programma disciplinare e di educazione civica.

Alcuni temi delle SdT saranno probabilmente completati oltre il 15 maggio.

Per quanto riguarda le attività inerenti il CLIL, di cui mi sono fatta carico autonomamente disponendo delle necessarie certificazioni di competenza linguistica (C1) e metodologica, ho trattato alcuni temi di biochimica e biologia molecolare, per un totale di 12 ore.

I temi, benché tutti afferenti al tema “Energy and dynamics of living systems” non fanno parte di un unico modulo continuo, ma ho preferito diluire le attività in più punti, inerenti a contenuti diversi, per fornire agli studenti una panoramica più ampia su diversi argomenti affrontati durante l’anno.

La metodologia seguita per il CLIL ha fatto uso di video in lingua, letture di testi originali, uso di case studies (ripresi dal National Center for Case Study teaching in Science e dal portale HHMI Biointeractive), uso di App e Interattivi, corredati da domande in lingua, a cui sono seguite discussioni e confronti sulle risposte date, per una verifica formativa.

I temi trattati nel CLIL con le relative attività proposte sono:

- Enjoying Chemistry App for Smartphone "Chirality". (1 ora)
- What are plastics? (Per educazione civica) (2 ore)
- The enzymes - what they are, how they work. (2 ore)
- Enzyme inhibition (1 ora)
- Case study: Diet and Salivary amylase.
- READING AND COMMENT: Lettura integrale e discussione sulla pubblicazione originale del modello di Watson e Crick. (1 ora)
- Attività sull’interattivo di Biointeractive “Virus explorer” (1 ora)
- Case study: Classical experiments in Molecular biology (Griffith, Avery e McLeod, Meselson e Stahl) (3 ore)
- Interattivi dal sito “DNA from the beginning” sugli esperimenti trattati nei case studies. (1 ora)

Elenco dei contenuti

CHIMICA ORGANICA (testo: Valitutti, Taddei, Maga)

ARGOMENTI TRATTATI
Storia della chimica organica.
Le caratteristiche peculiari dell’atomo di carbonio,
Ibridazioni dell’atomo di carbonio: orbitali ibridi
Le catene di atomi di carbonio. Rappresentazione delle formule di struttura: formule espanse, condensate, razionali e formule scheletro.
Gli idrocarburi: alcani e cicloalcani. Conformazioni a sedia e a barca. L’isomeria: isomeri di struttura, isomeri ottici. Regole di nomenclatura IUPAC.
Gli alcheni e gli alchini. Nomenclatura di alcheni e alchini, L’isomeria geometrica negli alcheni.

Idrocarburi aromatici: il benzene. I derivati mono e polisostituiti del benzene; idrocarburi aromatici policiclici (IPA).
I gruppi funzionali nei composti organici. Reazioni di condensazione.
alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri - Nomenclatura di alcoli ed eteri
Aldeidi e chetoni - Nomenclatura di aldeidi e chetoni
Acidi carbossilici - Nomenclatura degli acidi carbossilici
Esteri e loro nomenclatura. Esteri degli acidi grassi, saponificazione
Ammidi e loro nomenclatura
Ammine e loro nomenclatura
I polimeri e loro classificazione: di addizione e condensazione
Reattività dei composti organici: tipi di reazione

BIOCHIMICA - Le biomolecole (testo Valitutti, Taddei, Maga)

ARGOMENTI TRATTATI
Le biomolecole. I polimeri.
I carboidrati. I monosaccaridi. Il glucosio. Formula lineare e ciclizzazione in ambiente acquoso. I disaccaridi. Lattosio e intolleranza al lattosio
Formule di proiezione di Fisher. Serie D e serie L. Formule di proiezione di Haworth, anomeria. Anomeri alfa e beta.
Polisaccaridi: di riserva e di struttura. Amilosio e amilopectina. Glicogeno. Cellulosa. Chitina.
I lipidi. Gli acidi grassi. Acidi grassi insaturi, gli omega-3.
I trigliceridi, saponificazione e idrogenazione degli oli vegetali
Fosfogliceridi, membrane cellulari.
Terpeni, steroli e steroidi, il colesterolo. Ormoni lipofili
Le vitamine liposolubili.
Le proteine. Le funzioni delle proteine. Proteine semplici e coniugate.

Gli amminoacidi e la loro classificazione: struttura di base e discussione dei gruppi R per individuare la polarità.
Legame peptidico, dipeptidi e oligopeptidi, polipeptidi.
Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Conformazione nativa e denaturazione.
Proteine che legano l'ossigeno.
Gli enzimi
Proprietà degli enzimi, classificazione, ciclo catalitico. Adattamento indotto.
Attività enzimatica, regolazione, inibizione reversibile e irreversibile. Fattori che influenzano l'attività enzimatica
I gas nervini
Le vitamine idrosolubili e i coenzimi.
I nucleotidi: ribonucleotidi e deossiribonucleotidi - I derivati nucleotidici: l'ATP.

BIOCHIMICA - Il metabolismo energetico (testo Valitutti, Taddei, Maga)

ARGOMENTI TRATTATI
Le trasformazioni chimiche nella cellula, definizione di metabolismo: catabolismo e anabolismo
Vie metaboliche cicliche e lineari, convergenti e divergenti
ATP e accoppiamento energetico. NAD e FAD.
Controllo dell'attività enzimatica: controllo dell'attività catalitica, delle concentrazioni degli enzimi, compartimentazione delle vie metaboliche
Il mitocondrio: sue parti e origine endosimbiontica.
Metabolismo del glucosio: il mitocondrio. La glicolisi, ciclo di Krebs o dell'acido citrico, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
Fermentazione lattica e alcolica.
Gradiente protonico e biosintesi dell'ATP. Teoria chemiosmotica di Mitchell

Resa energetica della respirazione cellulare (ossidazione completa del glucosio)
La fotosintesi clorofilliana. La trasformazione della Luce del Sole in energia chimica. Il cloroplasto.
Fase luce dipendente: assorbimento della luce, i pigmenti, i fotosistemi, il flusso di elettroni fra fotosistemi.
Razioni di fissazione del carbonio nelle piante.
Ciclo di Calvin, stechiometria del ciclo di Calvin e bilancio energetico
Destino della gliceraldeide; fotorespirazione e regolazione della RuBISCO

BIOLOGIA MOLECOLARE (testi di Valitutti, Taddei, Maga e Curtis Barnes)

ARGOMENTI TRATTATI
Struttura della molecola di DNA.
Esperimenti classici sulla scoperta e identificazione del materiale genetico
La doppia elica
La replicazione del DNA è semiconservativa. Meccanismo enzimatico.
Struttura delle molecole di RNA. I tipi di RNA
Sintesi proteica: Trascrizione e traduzione. Maturazione dell'RNA eucariote. Introni ed esoni. Il codice genetico. Attributi del codice.
Le mutazioni: definizione e classificazione secondo vari criteri. Effetti sul fenotipo.
Geni continui e discontinui.
Gli operoni nei procarioti.
Espressione genica negli eucarioti
Struttura della cromatina e codice istonico
Epigenetica, dinamicità del genoma.

Caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogenico del fago T.
Geni che saltano: trasposoni

SCIENZE DELLA TERRA (testi: Lupia Palmieri e Valitutti, Taddei, Maga)

ARGOMENTI TRATTATI
Le rocce e il ciclo litogenetico. Processo magmatico, sedimentario e metamorfico.
Le rocce sedimentarie e i principi di stratigrafia.
Dualismo dei magmi. Fenomeni vulcanici. Cause di un'eruzione vulcanica. Indice VEI di esplosività vulcanica.
Tipi di vulcani e principali fenomeni associati. Distribuzione geografica dei vulcani.
Elementi di sismologia: onde sismiche, ipocentro, epicentro. Scale sismometriche. Distribuzione geografica dei sismi.
TEMI DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO 2020
Struttura interna della Terra. Litosfera e placche litosferiche: ricostruzione dei margini di placca.
Il calore endogeno; il campo magnetico terrestre e sua origine.
Espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche: il modello globale.

Esperienze di laboratorio:

Chimica organica

- Reattività chimica degli isomeri del butanolo
- Sintesi dei polimeri nylon e slime

Biochimica

- Saggi sugli alimenti.

Argomenti di educazione civica

“What are plastics?” File sulla classificazione e la composizione chimica dei polimeri di sintesi. Impatto delle micro e nanoplastiche sull'ambiente.

Profilo della classe

La classe 5CS è composta da 19 alunni, 10 femmine e 9 maschi ed è stata seguita dall'insegnante negli ultimi due anni. In questo periodo gli studenti nella media si sono dimostrati sufficientemente interessati, tuttavia modestamente partecipativi in rapporto alle attività proposte, benché siano presenti anche alcuni alunni che si sono distinti positivamente.

Nel dettaglio questi ultimi hanno dimostrato di sapersi orientare in modo adeguato a quanto presentato e illustrato, collegando anche le conoscenze acquisite in altre discipline. La maggioranza invece ha mantenuto lo studio circoscritto alla materia senza effettuare tali collegamenti, benché stimolati e suggeriti nelle varie lezioni.

Buono il comportamento in classe, non sempre seguito da pari partecipazione.

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze

La classe ha raggiunto una buona acquisizione dei saperi di base sui contenuti della disciplina, qui sotto espressi in dettaglio e una buona conoscenza della terminologia e del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

Gli studenti hanno dimostrato di sapersi orientare all'interno degli argomenti, seguendo le indicazioni del docente.

Una minoranza è riuscita a stabilire anche delle relazioni tra i diversi saperi e ad affinare le facoltà di analisi e di sintesi.

Abilità

Gli alunni nel loro complesso sono riusciti ad utilizzare correttamente la terminologia specifica, acquisire un metodo adeguato nell'indagine e nella lettura dell'opera d'arte e si sono cimentati nella collocazione della produzione artistica nel contesto storico-artistico.

Metodologie didattiche

Spiegazioni teoriche con lezioni frontali. Approfondimento ed ampliamento della parte teorica con l'ausilio di materiale multimediale.

Materiali didattici

GIORGIO CRICCO E FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* vol. 4, *dal Barocco al Postimpressionismo*, Zanichelli.

GIORGIO CRICCO E FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* vol. 5, *dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state in numero minimo di due/tre sia scritte che orali. Tutte le verifiche sono state valutate facendo riferimento ai criteri deliberati in seno al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

Competenze Linguistiche

Uso appropriato del lessico.

Ampiezza del vocabolario specifico.

Correttezza e chiarezza espositiva.

Uso corretto delle strutture linguistiche.

Conoscenze

Aderenza delle risposte ai quesiti posti.
Correttezza e completezza dei contenuti disciplinari.

Capacità Elaborative

Capacità di risolvere tecnicamente il quesito.

Contenuti

Il Neoclassicismo

Caratteri generali e analisi di opere fondamentali di G. Piermarini J. L. David, A. Canova.

- *Il Giuramento degli Orazi.*
- *Amore e Psiche.*
- *Teseo e il Minotauro.*
- *Paolina Borghese.*

Il Romanticismo

La pittura in Spagna: Goya - *Fucilazione del 3 maggio 1800.*

La pittura romantica in Francia: T. Gericault - *La zattera della Medusa.*

E. Delacroix – *La libertà che guida il popolo.*

La pittura romantica in Italia: F. Hayez - *Il bacio 1859.*

Il Realismo

La questione sociale, G. Courbet.

- *L'atelier del pittore.*
- *Fanciulle sulle rive della Senna.*
- *Funerale a Ornans.*

La fotografia di seconda metà dell'800.

Louis-Jacques-Mandé Daguerre e F. Nadar.

L'architettura in ferro, vetro e ghisa e le Esposizioni Universali a Londra, Parigi e Torino.

I Macchiaioli

G. Fattori – *In vedetta (il muro bianco).*

S. Lega – *La visita.*

T. Signorini – *La piazza di Settignano; La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.*

L'impressionismo

Da Manet alla diffusione dell'impressionismo in Francia.

- *Colazione sull'erba.*
- *Impressione, sole nascente.*
- *La Cattedrale di Rouen.*
- *Salice piangente.*
- *Lezione di danza.*
- *Piccola danzatrice (scultura del 1881)*

Postimpressionismo e divisionismo

Analisi, opere a confronto dal P. Cézanne, a V. Van Gogh. G. Seurat, P. Signac (il Pointillisme) P. Gauguin, Pellizza da Volpedo.

G. Seurat - *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
P. Signac – *Il palazzo dei papi ad Avignone*.
P. Cézanne - *I giocatori di carte*.
P. Cézanne – *I bagnanti*.
P. Cézanne – *la casa dell'impiccato*.
P. Cézanne – *La montagna di Sainte-Victoire*.
Van Gogh - *I mangiatori di patate*.
Van Gogh - *Autoritratti (vari)*.
Van Gogh - *Notte stellata*.
Van Gogh - *La chiesa di Auvers-sur-Oise*.
Van Gogh - *La camera da letto (la stanza gialla)*.
Van Gogh - *Campo di grano con volo di corvi*.
P. Gauguin – *La belle Angèle*.
P. Gauguin – *Il Cristo giallo*.
P. Gauguin - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
P. da Volpedo – *Il Quarto Stato*.

L'Art Nouveau tra design, pittura e architettura.

Fenomeni artistici dell'ultimo ventennio del XIX secolo.

V. Horta – *Casa Tassel*; A. Mucha – *stampe pubblicitarie*; H. Guimard – *Entrata metro di Parigi*; A. Gaudì – *La Sagrada Familia*; G. Klimt – *Il bacio*; G. Klimt – *Figura femminile*.

Espressionismo nordico

E. Munch - *Il grido*

Le Avanguardie da H. Matisse i Fauves. (temi da trattare dopo il 15 maggio 2024)

H. Matisse – *La gioia di vivere*.

H. Matisse – *La danza*.

Il Cubismo

P. Picasso (periodo blu 1901-1904) – *Vecchio cieco e ragazzo*.

P. Picasso (periodo rosa 1905-1906) – *Les demoiselles d'Avignon*.

P. Picasso, G. Braque – *Nature morte*.

P. Picasso – *Guernica*.

Il Futurismo

Caratteri generali e analisi di opere fondamentali di U. Boccioni e G. Balla e A. Sant'Elia.

U. Boccioni – *La città che sale*.

G. Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

U. Boccioni – *Forme uniche della continuità dello spazio*.

A. Sant'Elia – *La centrale elettrica*.

L'Astrattismo e Neoplasticismo

Caratteri generali su V. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian.

Ed. Civica

Il museo moderno e la costante funzione educativa. (la classe ha partecipato alla visita

dedicata a M.C. Escher al museo degli Innocenti di Firenze nell'anno scolastico 2022/2023) Visita al museo degli Innocenti di Firenze A. Mucha nell'anno scolastico 2023/2024). Sono state svolte lezioni di interesse e conoscenza del museo in generale e di autori corrispondenti alla programmazione della classe.

Profilo della classe

La classe ha mostrato buona partecipazione, disponibilità durante le attività proposte, nonché interesse all'apprendimento sin da quando sono subentrata come loro insegnante. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e attitudini ha contribuito affinché il programma si svolgesse in maniera regolare ed in linea con quanto indicato nella programmazione iniziale. Il giusto impegno ha consentito alla classe di raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, nonché dei propri limiti. Il livello medio raggiunto, può considerarsi più che buono, tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno, delle competenze raggiunte, della volontà di superare le difficoltà e della qualità dell'impegno. Il comportamento è stato talvolta particolare fra gli alunni, regnano costantemente polemiche che danno vita a dibattiti interni, ma complessivamente corretto sia nei rapporti fra loro che nei confronti dell'insegnante. La classe ha senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Raggiungimento degli obiettivi**CONOSCENZE E CAPACITA'**

- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
- Sviluppo, conoscenza e consolidamento delle qualità motorie: capacità condizionali, coordinative.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi in funzione di un arricchimento del bagaglio motorio in termini di abilità.
- Conoscenza pratica di alcune attività sportive ed autonomia nel gioco: conoscenza dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un minore dispendio di energie e per un corretto allenamento.
- Conoscenza e applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.
- Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso.
- Adozione di comportamenti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

COMPETENZE

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE TRASVERSALI (LIFE SKILLS)

- Il fair play:
- collaborare e partecipare; accettare e rispettare tutti i compagni.
- consolidare i valori sociali dello sport.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

- Sensibilizzare a “corretti stili di vita” per promuovere “competenze di vita” (pensieri, emozioni, relazioni sociali volte a migliorare la qualità della vita)
- Il problem solving

Strumenti e materiali didattici impiegati per le attività svolte

- Spalliera.
- Quadro svedese
- Trave
- Ostacoli
- Materassone
- Materassini
- Palloni pallavolo, basket, calcetto
- Racchette da tennis, da tennis tavolo, da badminton e volano.
- Funicelle
- Cerchi
- Bastoni
- Frisbee
- Cavallina

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione

- Strumenti per la valutazione formativa. Indicatori
- Osservazione sistematica. Interesse ed impegno.
- Osservazione mirata del gruppo. Aspetti relazionali e comportamentali
- Prove oggettive acquisite: Capacità/Abilità Motorie Tecniche.

Le verifiche, principalmente di ordine pratico nella prima fase dell'anno, sono state continue nel corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere, la validità delle proposte didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche e orali.

La valutazione consiste nella rilevazione della presenza e della effettiva partecipazione alle lezioni, puntualità nel rispetto delle scadenze, cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel Trimestre la classe ha svolto 5 ore di educazione civica con tema: il Biomovimento e la Consapevolezza Corporea, nonché gli ideali alla base dell'Olimpismo.

alunni avvalentisi: 10

Profilo della classe

In generale la classe si è sempre distinta per una partecipazione attiva e vivace al dialogo didattico-educativo. Tuttavia, nella prima parte dell'anno, il dibattito aperto su alcune questioni particolarmente divisive è stato difficoltoso e non privo di tensioni, superate poi nella seconda parte dell'anno attraverso un lavoro di riflessione condivisa sulle dinamiche relazionali interne al gruppo classe.

I contenuti offerti hanno sempre trovato una risposta attenta e coerente e non di rado hanno ispirato un desiderio di approfondimento personale.

Gli alunni hanno evidenziato capacità, abilità e competenze ottime nell'analisi e nella sintesi critiche.

Hanno dimostrato, inoltre, capacità di approdare ad una propria visione autonoma rispetto a nuovi ambiti di conoscenza, riuscendo ad aprirsi nella seconda parte dell'anno ad un proficuo ascolto reciproco. Il dialogo, pur nelle difficoltà iniziali, è stato costruito nel rispetto dell'alterità delle convinzioni.

Si attesta una preparazione generale di livello OTTIMO.

La frequenza è sempre stata regolare.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

CONOSCENZE

- Emergenze etiche emerse con tragicità ed urgenza nell'attuale panorama internazionale: cause più significative e principali possibili prospettive di intervento.
- Profilo essenziale del fenomeno religioso nella sua autentica natura e, in particolare della tradizione biblico-cristiana in Europa; principali apporti etici del Cristianesimo e delle Religioni alla promozione dei diritti umani e della giustizia, del benessere e della sicurezza, della pace.

ABILITA'

- Identificare l'autenticità delle manifestazioni più significative dell'esperienza religiosa, distinguendola da fondamentalismi, superstizioni e "storicizzazioni" alterate e, in un contesto di emergenza morale, nel complesso pluralismo etico-culturale, individuarne valori universali condivisi ed eventuali contributi al bene comune della convivenza umana e alla pace.

COMPETENZE

- Riconoscendo i diritti della coscienza, della libertà religiosa e dell'istanza laica, superare nozioni superficiali e luoghi comuni riguardo la/le Religione/i, il Cristianesimo e la Chiesa ed elaborare una prima posizione personale fondata e consapevole, aperta al confronto, nella ricerca continua della verità, in dialogo con ogni sistema di significato.

- Maturare il rapporto con la propria coscienza, confrontandosi con il Morale e sviluppando un'identità personale consapevole, capace di orientarsi nell'attuale pluralismo etico e di operare scelte informate e responsabili, in autonomia di giudizio, nel rispetto della persona, della legge e della collettività, rendendo ragione delle proprie convinzioni, nell'apertura ad un dialogo proficuo con prospettive diverse

- Con la consapevolezza, nel crescente pluralismo contemporaneo, dell'urgenza di un fondamento morale universalmente condivisibile, riconoscersi cittadini della comunità umana in modo responsabile e costruttivo, nel rispetto della coscienza di ogni persona, individuando, comunicando e promuovendo valori comuni, per un'attiva cooperazione alla fraternità umana e alla pace

Metodologie didattiche

A motivo del pesante impatto delle varie emergenze internazionali sul vissuto e la riflessione degli studenti, rilevando il loro senso di inquietudine e disorientamento, per promuovere un approccio il più possibile consapevole e fondato alle urgenti istanze sociali di carattere etico presentatisi alla convivenza umana, si è rielaborata in itinere la programmazione, operando le scelte che seguono.

Si è privilegiata un'estrema flessibilità di argomenti, materiali e attività, che risultassero motivanti e prossimi alla sensibilità dei ragazzi, prevedendo spazi di accoglienza di input da parte loro; si è cercato, quindi, di valorizzare risorse disciplinari e suggestioni interdisciplinari che, nel processo di apprendimento e nell'evolversi degli eventi di attualità, si fossero mostrate necessarie al fine di sviluppare strumenti di indagine critica efficaci.

A prescindere dalla particolare impostazione metodologica resasi necessaria quest'anno, in un contesto socio-culturale marcato da pluralità, polivalenza e provvisorietà dei saperi, la materia si è posta, nel quadro delle finalità di un percorso liceale, come contributo a promuovere competenze di apprendimento permanente e una formazione integrale della persona. In questa prospettiva, in funzione del progressivo consolidamento di nuclei concettuali fondanti ben definiti, il più possibile capaci di continua espansione, si giustifica un percorso di approfondimento *a spirale* tramite la *didattica per concetti*.

Materiali didattici e spazi utilizzati

-Testo: dato il particolare contesto culturale e le scelte metodologiche di cui sopra, è risultato sporadico, quest'anno, l'utilizzo del testo di Religione: A. Pesci/ M. Bennardo: *All'ombra del sicomoro* + ebook scaricabile + C.D.I / DEA scuola, Novara.

-Documenti di approfondimento: Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Costituzione; è, inoltre, emersa la necessità di corredare i brevi spunti proposti dall'insegnante con vari e molteplici materiali scelti, spesso dal web: selezioni di documenti audio-video, foto, articoli di riviste, power points ecc.

-Spazi: lo spazio utilizzato è stato sempre l'aula, come costante contesto di confronto e discussione collettiva sulla base di brevi lezioni frontali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Rilevazione delle competenze attese, espresse ed agite in sede di analisi e confronto collettivi (padronanza della peculiarità dei linguaggi e dei saperi essenziali della materia, capacità di rielaborazione critica con aperture multidisciplinari, competenze funzionali ad una discussione e a un dialogo corretti e proficui).

Contenuti

* Prospettiva antropologica:

1. Il tema del male secondo una prospettiva filosofica e religiosa
2. La questione di Dio di fronte al problema del male
3. Le varie concezioni dell'ateismo contemporaneo
4. L'uomo tra libertà e dipendenza
5. Le libertà individuali e le varie costrizioni sociali

Prospettiva morale:

6. Possibilità di costruzione di un'economia dal volto umano
7. Significato del concetto di sviluppo sostenibile
8. Interpretazione dell'enciclica di Papa Francesco *Laudato si*, in particolare il concetto di economia integrale

Prospettiva politica:

9. La questione delle migrazioni a livello internazionale
10. La posizione di Papa Francesco sul tema dei migranti (encicliche *Laudato si* e *Fratelli tutti*)
11. Migranti e società: il tema della sicurezza e del degrado; la situazione demografica in Italia
12. Visione del film "*Le nuotatrici*" di Sally El Hosain; le nuove rotte migratorie
13. Politiche proibizioniste e antiproibizioniste
14. La questione delle dipendenze in Italia. La legislazione italiana sulle droghe. La lotta della Chiesa cattolica all'abuso di sostanze. Prospettiva teologico-religiosa sulla dipendenza
15. Guerre e movimenti pacifisti
16. Incontro con Benedetto Mucci (ex studente del Liceo Copernico, oggi esperto di tematiche di geopolitica e di relazioni internazionali: "La guerra analizzata attraverso un metodo scientifico: le varie tipologie di guerra, gli strumenti della guerra, le narrazioni delle parti avverse, le motivazioni politiche, geopolitiche ed economiche della guerra, il ruolo della religione nella guerra")

Religioni e mondo contemporaneo:

17. Un continente dimenticato: l'Africa. Colonialismo e imperialismo economico, politico e religioso. La conferenza di Berlino e l'indipendenza degli Stati africani; il neocolonialismo. Le responsabilità del nostro paese su alcune tragiche vicende di alcuni paesi africani.
18. Il conflitto ebreo-palestinese: le questioni storiche e religiose; Il concetto di

sacro nella cultura e nella religione ebraica; le alleanze internazionali delle due parti in conflitto; le prospettive future.

19. La Cina contemporanea: un enigma da decifrare. La Cina dopo Mao Zedong e la Rivoluzione culturale. Il ruolo del Confucianesimo oggi. *

*Questi contenuti disciplinari saranno trattati nell'ultima parte dell'anno

EDUCAZIONE CIVICA

(per il profilo della classe si rinvia al profilo generale)

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno conseguito, seppur a livelli differenziati, i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda.
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
- Definizione del proprio progetto di vita.

In particolare, le attività svolte sono state le seguenti:

Trimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
3	Scienze	Materiali di sintesi e problemi di inquinamento ambientale.	Laboratorio, letture in lingua inglese, proiezione di video, discussione.	Testo guidato con domande guida, quiz online.

5	Scienze Motorie	Salute e Benessere Psico-fisico	lezione frontale, dialogata e interattiva	Produzione di un elaborato (in gruppo) e presentazione alla classe in modalità orale
3	Disegno e Storia dell'arte	La salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale	Lezioni frontali, materiale fornito dall'insegnante, materiale multimediale	Nessuna verifica
Ore	Progetto	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
3	Res publica, res nostra (italiano)	Diritto internazionale, emigrazione	Visione del film <i>Io Capitano</i> di M. Garrone	nessuna verifica
2	Elezione organi collegiali			nessuna verifica

Totale ore: 16

La valutazione è risultata dalla sintesi delle valutazioni di ogni singola disciplina (Scala decimale)

Pentamestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
4	Disegno e Storia dell'arte	Approfondimento della salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale con riferimento ad uno o più musei.	Approfondimento del lavoro svolto nel trimestre.	Verifica scritta.
4	Inglese*	Science: Challenges and ethical dilemmas*	Lezioni dialogate, lavoro a coppie e/o di gruppo, visione spettacolo su Frankenstein a cura del	Presentazioni di gruppo.

			TPO	
4	Storia	Le sfide contemporanee che si presentano all'Unione europea	Lezioni dialogate sulle istituzioni dell'Unione europea e lettura del "Manifesto per l'Unione europea al tempo della nuova guerra fredda".	Elaborato individuale
2	Scienze naturali	Scienziate donne: una storia di mancato riconoscimento e di umiliazione.	Teatro scienza: "Chi ha paura di Cecilia Payne?"	Senza verifica
Ore	Progetto	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
4	Res publica, res nostra (italiano)	Solidarietà e diritti	Lecture di passi del libro di C. Greppi, <i>Un uomo di poche parole</i> . Lettura di opere e passi di opere di Primo Levi. Discussione in classe. Lavori di gruppo. Incontro con l'autore C. Greppi	Verifica orale con presentazione individuale di approfondimenti svolti

Totale ore: 18

La valutazione risulterà dalla sintesi delle singole valutazioni (scala decimale).

4. INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.2
L'OFFERTA FORMATIVA	Pag.2
1. PROFILO DELLA CLASSE	Pag.3
1.1 Quadro Orario Settimanale delle Discipline Curricolari	Pag.3
1.2 Elenco Docenti	Pag.4
1.3 Storia della Classe	Pag.4
1.4 Situazione didattico-disciplinare della Classe	Pag.5
1.5 Attività di Recupero e/o Approfondimento	Pag.6
1.6 Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag.6
1.7 Orientamento in uscita	Pag.7
1.8 CLIL	Pag.8
1.9 Iniziative Complementari e Integrative	Pag.8
1.10 Credito Scolastico	Pag.9
2. TRAGUARDI COMPETENZE TRASVERSALI	Pag.9
3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI	Pag.10
- ITALIANO	Pag.10
- Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)	Pag.19
- STORIA	Pag.25
- FILOSOFIA	Pag.27
- MATEMATICA	Pag.31
- FISICA	Pag.36
- SCIENZE NATURALI	Pag.41
- STORIA DELL' ARTE	Pag.49
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag.53
- IRC	Pag.55
- EDUCAZIONE CIVICA	Pag.66
-	Pag.59
4. INDICE	

Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni
4. FIRMA DEI DOCENTI E DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"
Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO **6 maggio 2024**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Patrizia Cavalli, *Adesso che il tempo sembra tutto mio*, da *Il cielo* (1981)

*Adesso che il tempo sembra tutto mio
e nessuno mi chiama per il pranzo e per la cena,
adesso che posso rimanere a guardare
come si scioglie una nuvola e come si scolora,
come cammina un gatto per il tetto
nel lusso immenso di una esplorazione, adesso
che ogni giorno mi aspetta
la sconfinata lunghezza di una notte
dove non c'è richiamo e non c'è più ragione
di spogliarsi in fretta per riposare dentro
l'accecante dolcezza di un corpo che mi aspetta,
adesso che il mattino non ha mai principio
e silenzioso mi lascia ai miei progetti
a tutte le cadenze della voce, adesso
vorrei improvvisamente la prigionia.*

Informazioni sull'autore e sul testo

Patrizia Cavalli (Todi, 1947 - Roma, 2022) esordisce nel 1974 con la prima raccolta *Le mie poesie non cambieranno il mondo*, scritta sotto la spinta della scrittrice Elsa Morante. Da allora la sua produzione poetica si è mossa sempre fra tematiche amorose (ha trattato molto anche l'omosessualità) e esistenziali, in contesti casalinghi, semplici ma mai banali, con un discorso aggraziato e ombroso, filosofico e vitale; il rapporto bruciante tra l'io e i propri desideri contraddittori si realizza in versi misurati e limpidi, attenti al peso di ogni singola parola.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto informativo del testo e individua i temi principali.

2. La struttura del testo allude alla forma del sonetto con un verso in più; anche la rima richiama la tradizione ma al contempo la infrange. Analizza questi aspetti e spiega le ragioni di tale scelta da parte dell'autrice.
3. La lirica è costituita da un unico periodo sintattico che presenta la frase principale alla fine; questo dilatarsi del testo crea un particolare stato emotivo nel lettore: quale?
4. Il componimento appare leggero grazie a una certa 'modularità' e all'uso del lessico scelto: spiega questa affermazione.
5. Rifletti sul finale inaspettato e illogico della poesia, quasi un *fulmen in clausola*.

Interpretazione

Partendo dalla lirica della Cavalli, scrivi un testo in cui affronti una a tua scelta tra le due tematiche proposte:

1. l'inquietudine, la volubilità interiore, le contraddizioni dell'io emerse in autori da te studiati;
2. l'amore visto nella sua duplicità di elemento protettivo ma anche di prigione, attraverso lo sguardo di poeti e narratori a te noti.

PROPOSTA A2

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi*, Roma, Newton Compton, 1994.

Con gli occhi chiusi venne scritto da Federigo Tozzi (1883-1920) nel 1913, ma pubblicato nel 1919. Il romanzo mette in scena il difficile rapporto del protagonista, Pietro Rosi, con il padre Domenico, proprietario di una trattoria e di un podere presso Siena. Pietro prova un sentimento di amore per Ghisola, figlia di contadini, con cui però, a causa della sua insicurezza e della sua tendenza a trasformare l'amata in una figura astratta e idealizzata, non riesce a instaurare una relazione, finendo per essere ingannato e amaramente disilluso.

Il cavallo attaccato al calesse, legato nel piazzale ad una campanella di ferro, si ripiegava tutto da una parte, riposandosi. Toppa¹ finiva un seccarello² terroso; tenendolo fermo con le zampe per roderlo meglio.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama³, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna e un vestito bigio quasi nuovo; e fece un sospiro.

Ma ella, così risentita che non gli parve né meno possibile, gli gridò: - Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini.

¹ Toppa: il cane

² Seccarello: tozzo di pane secco

³ Nella rama: tra i rami

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare. Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede su lo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

Ghìsola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta il fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza⁴ da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlarle per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò accigliata.

Egli disse: - Quest'altra volta ti butto in terra da vero!

- Ci si provi!

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina. Allora egli la

guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse: - Vada via.

Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l'acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose: - Ghìsola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me ne ricordo, e ti voglio bene.

E rise, terminando con un balbettio. Ghìsola lo guardò come se ci si divertisse; e, in fatti, le piacque quel ripiego d'inventare una cosa per dirne una vera.

Ella rispose: - Lo so, lo so.

Egli, invece di poter seguire, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d'un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame⁵ celeste.

- Me lo renda.

Egli, temendo di aver fatto una schiocchezza, glielo rese.

- Ti sei bucata codesto dito?

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.

- Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: - Ghìsola, se vuoi, ti aiuto.

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva aiutarla, ma toccarla.

Domenico sopraggiunse dal campo.

Pietro raccolse in fretta un olivastro⁶, ch'era lì in terra; e cominciò a frustare l'uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghìsola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del mucchio, finì d'empire la cesta. Poi l'alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l'aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghìsola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre

⁴ Sverza: piccola scheggia di legno

⁵ Stame: filo di lana

⁶ Olivastro: ramoscello di olivo

tagliassero come le costole di certi fili d'erba. Ma Pietro arrossì e tremò perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano. Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: «Così dev'essere!».

Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: - Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso⁷. Anche lo sguardo di

Toppa, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

- Tiralo a te!

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdognola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghisola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono.

Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel'alzò sul naso.

- Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io.

Ghisola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s'era attaccato il concio della stalla.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacco che ascoltava con le braccia

penzoloni e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrici lunghi e fermi sotto la moticcia.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghisola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova; che aumentava la sua confusione simile a una malattia. Ghisola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.

Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: - Sbrigati! Che cos'hai nel labbro di sotto? Pulisciti.

Egli, impaurito, rispose: - Niente.

Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghisola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per escire fuori.

Gli assalariati⁸ e Giacco salutarono, togliendosi il cappello. Pietro a pena ebbe tempo di far con l'angolo della bocca un piccolo cenno a Ghisola; ma ella era così attenta al padrone che aggrottò in fretta le sopracciglia. Allora Pietro guardò la testa del cavallo, che già tirava il calesse fuori del piazzale mettendosi a trotto a pena nella strada.

La luce del sole tramontato dietro la Montagnola, più rossa che rosea, era sopra a Siena. Ma i cipressi sparsi da per tutto, a filo o a cerchio in cima alle colline, gli dettero il rammarico di staccarsi da una cosa immensa.

Domenico, guidando, non parlava mai; rispondendo con il capo a coloro che lo salutavano. Sorrideva in vece a qualche ragazza che conosceva; e, facendo prima rallentare il cavallo, la toccava con la punta della frusta nel mezzo del grembiule. E Pietro, con gli occhi socchiusi, si voltava dalla parte opposta, arrossendo; poi si distraeva guardando le gambe del cavallo; e gli pareva che il loro rumore variasse di tempo a seconda delle arie che gli passavano per la mente. Oppure cercava di non sentire quell'odore particolare, che avevano gli abiti del padre.

Comprensione e analisi

⁷ Sterzo delle stanghe restava a traverso: la leva (sterzo) con cui si orientano i due bracci della carrozza resta di traverso, ostacolando la manovra.

⁸ Assalariati: braccianti

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Suddividi il brano in quattro sequenze e sintetizzane il contenuto.
2. Delinea un profilo dei personaggi di Pietro e Domenico, facendo riferimento ad azioni, parole, atteggiamenti. In che modo il narratore mette in scena il rapporto tra i due?
3. Il tema dello sguardo e degli occhi attraversa tutto il testo: apporta qualche esempio. Spiega quale significato è possibile attribuire ad esso, anche in relazione al titolo del romanzo.
4. Verifica se, a livello sintattico, il discorso procede con periodi fluidi, di ampio respiro o in modo frammentato. Quale visione del reale trasmette questo tipo di organizzazione del discorso?
5. Qual è il punto di vista prevalente nel brano? Chiarisci dunque se prevale un'impostazione di tipo veristico o la narrazione è più vicina al romanzo psicologico.

Interpretazione

A partire dal brano proposto, rifletti sui caratteri predominanti dei personaggi che irrompono nella narrativa italiana primonovecentesca, mettendo in luce alcune delle tematiche di cui si fanno portavoce, quali il disagio, l'incertezza, il conflitto con la visione del mondo e con le fondamentali strutture della società del tempo. Puoi far riferimento alle tue letture di altri testi dello stesso autore o di altri autori della letteratura italiana.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Articolo di **Fra.Zedda**, *Perché ci piace la trap (e perché non piace ai nostri genitori)*, pubblicato su *thestorysquare.com* il 16 dicembre 2019.

Quando ho iniziato a scrivere questo articolo, ancora prima di scrivere trap su Google, ho fatto la prima domanda a mia sorella diciassettenne.

“Perché ti piace la trap?”

Mi ha dato la risposta più adolescenziale che si possa immaginare.

“Perché, cioè, non è fatta dai vecchi. È da giovani.”

E avete ragione, mia sorella non capisce nulla di musica, ma questa frase racchiude l'essenza della trap, che oscilla tra moda e genere di rottura.

[...] Come è stato per il rap qualche anno fa, la trap ha ricevuto e continua a ricevere un susseguirsi di critiche. Queste sono legate, la maggior parte delle volte, a testi che parlano di una vita sregolata; parlano di uso – e abuso – di droghe, di una sessualità venata di maschilismo e di una ricchezza da ostentare il più possibile, di un “avercela fatta” che deriva esclusivamente dal denaro.

Non si può negare, comunque, che la trap sia il fenomeno musicale della fine del decennio. E a cercare bene, le ragioni si trovano. Secondo Paola Zukar, manager di alcuni tra i più importanti rapper italiani, “la trap italiana è molto seguita per due motivi. Il primo è la noia della musica italiana che con i suoi testi d'amore sempre uguali non riesce a rinnovarsi. Il secondo è che la trap è la colonna sonora di Instagram, adatta a fare da sfondo musicale alle *stories*. È un genere che non richiede troppe capacità tecnico-artistiche. Però, come il punk, è una fotografia del disagio contemporaneo. Usa parole vuote che servono a sottolineare il vuoto, la mancanza di tempo, l'estrema brevità e superficialità del mondo in cui queste stesse

canzoni vengono ascoltate. YouTube, Spotify, tutto gratis, tutto veloce... ma vuoi anche il messaggio?"

Diventa un processo quasi automatico allora bollare la trap come rovina del nostro tempo, passaggio obbligato e slancio decisivo alla tossicodipendenza. A muovere queste critiche, però, è generalmente chi la trap non l'ha mai ascoltata; chi non nota quanto questo genere si discosti tecnicamente da ciò che siamo abituati ad ascoltare. La trap non racconta una storia; esprime un'estetica.

All'inizio di novembre, la trasmissione *Fuori dal coro* ha mandato in onda su Rete 4 un servizio che dipinge la trap di un solo colore: i nostri figli, ascoltandola, rischiano di "drogarsi perché glielo dicono i trapper, di parlare come imbecilli e di vestirsi tutti strani".

Certo, l'archetipo del saggio adulto che *ne sa di più* del ragazzo è vecchio come il tempo. Arrogarsi il diritto di sapere come si deve parlare e cosa indossare, però, è un'altra cosa. È innegabile che i testi dei trapper esaltino spesso l'uso di sostanze stupefacenti. Un occhio più attento, però, nota il *degrado* che gli stessi artisti associano all'uso di droghe pesanti: dagli ambienti fumosi e degradati dei video in cui se ne parla, ai testi in cui il consumo è associato ad un profondo disagio interiore. Riporto qui un estratto del brano *Rehab* di Ketama126:

Parlo sempre di droga perché non facciamo altro / Non ho contenuti perché sono vuoto dentro / Lei mi crede carino / Ma non sa che faccio schifo.

Questo non è un invito alla tossicodipendenza; piuttosto, un monito. Non può fare a meno di ricordarci, poi, le liriche di buona parte della musica popolare: *dai Beatles ai Rolling Stones, dagli Afterhours a Eugenio Finardi*. La droga è stata ampiamente raccontata dalla musica (e sì, a volte esaltata) perché legata a quell'ideale di musicista bohémien che non vive la stessa vita dei comuni mortali.

I detrattori della trap, per citare Bandiera Gialla, non ricordano di esser stati ragazzi giovani, o di quando l'Istituto Luce diceva che "oltre il cancro e l'infarto i nostri tempi hanno un terzo malanno: il rock and roll" descrivendo uno dei primi concerti di Adriano Celentano. Ciò non ha impedito al genere di diventare un'istituzione universale. Quello che spesso sfugge, però, è che non sono stati il rock o il punk a spingere i giovani al consumo di eroina degli anni '80, quanto il contesto in cui erano inseriti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e metti in evidenza le tesi dell'autore.
2. Il testo dell'articolo inizia con un botta e risposta tra l'autore e sua sorella adolescente. La risposta appare inizialmente "fuori tema" se si pensa in modo strettamente musicale ma assume valori sempre più condivisibili se la si vede da un punto di vista societario. Quale tipo di messaggio ne possiamo cogliere e qual è l'intenzione dell'autore nel momento in cui sceglie di aprire l'articolo con questa "sentenza"?
3. (La musica trap) *usa parole vuote che servono a sottolineare il vuoto, la mancanza di tempo*: cosa intende la manager Paola Zukar con queste parole? A quale condizione della gioventù contemporanea (e non solo) si riferisce?
4. Analizza l'articolo dal punto di vista della sintassi e del lessico: a quale destinatario è rivolto?
5. Come si conclude l'articolo? Quali sono le riflessioni che emergono riguardo al connubio droga-testo musicale?

Produzione

Nel testo si fa riferimento ad una retorica piuttosto diffusa riguardo a come i prodotti di intrattenimento influiscano (negativamente) sul comportamento dei giovani. L'autore

propone una tesi abbastanza netta a riguardo e prova a individuare i veri colpevoli scagionando la musica. Quali sono i tuoi pensieri sul tema? Un altro tema affrontato è la distanza tra generazioni: la sorella dell'autore ascolta la trap perché è "roba nostra" e "i grandi" non c'entrano. Ritieni che la sua risposta sia troppo semplicistica o che racchiuda significati più profondi?

Esprimi la tua opinione riguardo a tali questioni, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Massimiliano Valerii, *Vivere senza domani: identità deboli e immaginario collettivo disincantato*, in *Limes, Rivista italiana di geopolitica*, numero 2/2024, p. 82 e sgg.

Tra i tanti cambiamenti in corso, c'è da considerare l'eventualità che per l'attuale generazione di giovani venga meno il triplice valore associato in passato al lavoro: la capacità di assicurare la prosperità economica, di funzionare come una forte leva identitaria, di rappresentare il mezzo per raggiungere le proprie aspirazioni esistenziali. Anche lo studio può essere percepito come un investimento- investimento di tempo e di energie, oltre che di risorse economiche pubbliche e private- non più in grado di garantire l'alta remuneratività assicurata in passato in termini di riconoscimento, quando l'istruzione era senz'altro lo strumento preferenziale per salire i gradini della scala sociale.

Nella stagione del disincanto di fronte alle promesse tradite della modernità, vacillanti sulla soglia tra il vecchio e il nuovo mondo, l'incomunicabilità generazionale – la distanza esistenziale dell'attuale generazione di giovani dai boomers e da tutti gli altri più anziani di loro – sembra siderale. Si tratta in effetti della prima generazione dal dopoguerra nel cui immaginario è possibile ravvedere il completo rovesciamento degli attributi simbolici del passato: è la prima a misurarsi, in un defatigante corpo a corpo, con gli idoli infranti del progresso.

Un esempio paradigmatico? La plastica. Da emblema dell'emancipazione sociale per le passate generazioni (si pensi al valore altamente simbolico associato all'ingresso degli elettrodomestici e degli utensili in plastica nelle case della classe media, in un periodo storico in cui peraltro l'industria chimica italiana poteva vantare importanti primati a livello mondiale), oggi la plastica ha perso la sua aura e anzi è scaduta a icona dell'inquinamento degli oceani, nell'ansiosa attesa di un mondo finalmente «plastic free». Oppure si rifletta sulla colpevolizzazione di certi consumi in nome della preservazione dell'ambiente, quando invece nel recente passato proprio l'opulenza dei consumi era il segno tangibile dell'affrancamento dalla scarsità e dall'arretratezza, dell'accesso all'agognata società affluente.

Ed è la prima giovane generazione alle prese con la difficile rielaborazione critica della narrazione ottimistica della globalizzazione imperante negli ultimi trent'anni. Senza però avere la forza di rappresentare le proprie istanze generazionali (forza numerica, innanzitutto: non si dimentichi mai che sono i figli della denatalità che abbiamo alle spalle). Senza avere la capacità di incidere politicamente (quale leader politico guarderebbe con interesse un bacino di potenziale consenso elettorale talmente esiguo e che si va ulteriormente restringendo nel tempo?) oppure di innescare il conflitto sociale per promuovere il cambiamento (come avevano fatto ben più folte generazioni di giovani prima di loro). E, soprattutto, senza avere

pronta una palingenetica Weltanschauung⁹ che preluda a un mondo nuovo, una volta scampati al collasso.

A questo proposito, mi sembra significativo che all'indomani della presentazione dell'ultimo Rapporto Censis sulla situazione sociale del paese (dicembre 2023), in cui per fare sintesi dell'identità di periodo degli italiani abbiamo usato la definizione di «sonnambuli» - apparentemente vigili, ma incapaci di vedere – diversi commentatori abbiano rievocato suggestivi antecedenti logico-storici. I *sonnambuli* dello storico Christopher Clark: un saggio che accusa la civiltà europea che stava precipitando nelle tenebre della Grande Guerra di essere stata cieca dinanzi ai presagi. E *I sonnambuli* di Hermann Broch: la trilogia di romanzi, pubblicata dall'autore austriaco fra il 1931 e il 1932 (il 30 gennaio 1933 Hitler sarà nominato cancelliere del Reich), che inscena la deriva nichilista e la disgregazione dei valori di una intera epoca.

Qual è il nocciolo della questione? Se la modernità inizia quando alla fede nella provvidenza divina abbiamo sostituito la fede nel progresso, mondato da ogni mistero in quanto basato sulla razionalità tecnico-scientifica e riposto interamente nelle nostre mani, adesso – una volta disinnescato il sortilegio della «fine della storia» – si ripresenta per noi una gravosa assunzione di responsabilità per esserci consegnati a un insopportabile destino di integrale immanenza. «Dio è morto», aveva annunciato Nietzsche. Con la morte di Dio, però, non abbiamo ucciso la nostra instinguibile smania di trascendenza: di un senso ultimo dell'esistenza. Quel bisogno di trascendenza lo avevamo laicamente sublimato con l'idea della libertà realizzata qui sulla terra e con la promessa di un benessere crescente e illimitato (la mitologia profana dell'ascesa sociale). Ma se quella profezia di redenzione terrena oggi traballa, e ci appare smentita dal nuovo corso della storia, che cosa potrà colmare quel malinconico vuoto domani, nel momento del pericolo?

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto dell'articolo.
2. Spiega quali sono, secondo il giornalista, i tre valori associati al lavoro dalla generazione dei “boomers”.
3. A quale scopo Massimiliano Valerii cita gli esempi della plastica e dei consumi, considerati responsabili della crisi ambientale? Quale nesso individua il giornalista tra questi fattori e la difficoltà, da parte dei giovani, ad elaborare una propria identità, anche in rapporto alle generazioni precedenti?
4. Nell'articolo è citato l'ultimo Rapporto Censis, in particolare per il ricorso al termine “sonnambuli” usato per definire il modo di rapportarsi degli italiani nei confronti delle dinamiche complesse della società contemporanea. Rispetto alla tesi sostenuta da Valerii, quale significato assume questa argomentazione?
5. Come si conclude l'articolo? Su quale aspetto il giornalista induce a riflettere?

Produzione

Progresso, crescita economica, miglioramento delle prospettive, costante ascesa generazionale: sono questi gli idoli che hanno forgiato l'identità di intere generazioni di

⁹Concezione del mondo, della vita, e della posizione in esso occupata dall'uomo; termine frequente nella storia della filosofia e nella critica letteraria.

giovani fino all'era della globalizzazione. È ancora possibile, oggi, pensare ad una società che abbia quegli stessi presupposti? Oppure ha senso aprirsi alla nuova prospettiva di una "decrecita felice", ad un modello socio-economico differente? Come ripensare, in una società rinnovata, il ruolo dei giovani al suo interno?

Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Beniamino Deidda, *L'Italia ripudia la guerra?*, in *Per non essere sudditi. Dieci lezioni semplici sui principi della Costituzione*, Edizioni Piagge, Firenze, 2023, p. 37 e sgg.

L'aggressione della Russia al territorio dell'Ucraina ha reso attuale l'articolo 11 della Costituzione, che per la verità avrebbe dovuto costituire la stella polare di ogni politica, giacché si tratta di un principio fondamentale del nostro ordinamento.

Vediamo innanzitutto il contenuto dell'articolo 11 della Costituzione, le cui parole vanno tenute a mente nel loro tenore letterale: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Quale sia la forza di quel verbo 'ripudia' lo ha spiegato già don Lorenzo Milani: non vuol dire solo rifiuta o condanna la guerra. Ha scritto don Lorenzo: "La parola *ripudia* è molto più ricca di significato, abbraccia il passato e il futuro". Aggiungo io che i costituenti la scrissero appunto perché avevano negli occhi l'orrore della guerra appena passata e nella mente il desiderio di un futuro senza guerre: cioè senza aggressioni alla libertà di altri popoli e senza tentazioni di ricorrere alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. [...]

Qualche giurista, al quale a proposito della guerra di aggressione all'Ucraina da parte della Russia è stato chiesto se sia lecito mandare le armi ad un paese aggredito, ha risposto che c'è una norma 'sovranazionale' che autorizza il diritto di difesa: l'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite, stipulata a San Francisco il 26 giugno 1945. [...] In sostanza [vi] si afferma che il diritto di difendersi è un diritto naturale che gli Stati esercitano fino a che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU "non abbia preso le misure necessarie per mantenere la pace e la sicurezza internazionale". Per lunghi mesi il Parlamento e la grande stampa italiana ne hanno dedotto che l'Italia potesse lecitamente inviare armi all'Ucraina, anche perché – si dice – se un paese aggredito non ha le armi, è necessario che qualcuno glielne fornisca. [...] E qui vorrei fare due osservazioni. La prima è che mandare armi ad un paese in guerra è un modo di partecipare, sia pure indirettamente, alla guerra; tanto più se questo invio avviene per iniziativa di singoli Stati, nel silenzio del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. [...] Tuttavia, anche se la Carta dell'ONU ammettesse il diritto per gli Stati di inviare armi (ma non è così!), questo, per quanto riguarda l'Italia, contrasterebbe irrimediabilmente con la nostra Carta costituzionale; la quale, nel ripudiare la guerra, ha stabilito il dovere per ogni cittadino di difendere la propria patria, ma non la possibilità di partecipare direttamente o indirettamente alla difesa delle patrie altrui. Dovunque ci sia un conflitto internazionale lontano dalla nostra patria, l'imperativo per la nostra Costituzione è che non si possano risolvere le controversie internazionali con la guerra. [...] Si è sostenuto più volte che anche nel leggere l'articolo 11

della nostra Costituzione bisogna essere realisti. Il mondo, si è detto, non è il paese di utopia e si può sostenere la pace ad ogni costo solo in un mondo ideale in cui non ci siano Stati aggressori e paesi aggrediti. E si aggiunge che abbiamo bisogno di distinguere la guerra giusta, a favore dei paesi aggrediti, dalla guerra ingiusta degli aggressori. Il fatto è che proprio questo realismo, in apparenza lungimirante, rischia di rivelarsi inadeguato e incapace di affrontare la complessa realtà del mondo attuale. Anche il linguaggio che spesso viene usato in queste discussioni (guerra giusta, aggressori e aggrediti, guerra difensiva, resa incondizionata, vittoria sul nemico, ecc.) rischia di appartenere ad un'epoca che è tramontata all'indomani dello scoppio della bomba atomica.

Quando si legge sui giornali o si sente in TV parlare di vittoria militare, viene da chiedersi in quale tempo si viva. È possibile la sconfitta di un nemico che possiede armi atomiche? Si può riportare una vittoria su chi fino all'ultimo momento può lanciare le armi nucleari? È possibile ancora parlare di guerra giusta e di guerra difensiva?

[...] Già 78 anni fa, l'ONU con la sua Carta aveva preso atto che l'unica alternativa alla distruzione del mondo era la pace. Nel celebre preambolo dello Statuto dell'ONU si dice: “Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, [...] e ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale ecc.”. Questi scopi non sempre sono stati perseguiti con la necessaria fermezza dai paesi che compongono l'ONU.

Io penso che quella svolta¹⁰ sia stata definitiva e che non si possa più interpretare l'articolo 11 della nostra Costituzione come se fossero ancora possibili le guerre tradizionali, nelle quali abbia un senso distinguere l'aggredito dall'aggressore. Gli uomini di oggi non possono ragionevolmente far altro che costruire la pace.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza la tesi principale e i passaggi di maggior rilievo.
2. Deidda poggia la sua tesi su dati oggettivi e su argomenti d'autorità: in quali passaggi del testo?
3. In vari punti l'autore mostra di dare grande importanza alle parole e alla corretta interpretazione del loro significato: evidenziane e commentane almeno un esempio.
4. Quando l'autore afferma “Questi scopi non sempre sono stati perseguiti con la necessaria fermezza dai paesi che compongono l'ONU” a quali situazioni allude secondo te?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze che ti provengono anche dallo studio della storia del Novecento (le due Guerre Mondiali e la nascita in Italia dello Stato repubblicano con la sua Costituzione), esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Beniamino Deidda, magistrato oggi in pensione ed esperto di diritto costituzionale e penale. Elaboro il tuo pensiero, sostenendolo opportunamente con dati e riflessioni, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹⁰ Con 'svolta' l'autore si riferisce all'atto fondativo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, del 1945.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Annamaria Testa, *Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi*, www.internazionale.it, 13 novembre 2017

“Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l’intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani. Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell’intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...] Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono. Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.”

In questo passo l’esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull’intelligenza sociale. Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nell’alternanza scuola-lavoro) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente. Puoi articolare la tua trattazione in paragrafi, assegnando a ciascuno di questi un titolo. Presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

0

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l’impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l’Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell’intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull’argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

“Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l’Onu ha istituito per l’11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l’Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l’altro è legato alle aspettative dell’ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».”

Alunno

tipologia

punteggio

voto

			/100	/20
--	--	--	------	-----

Parametri comuni alle tre tipologie	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	1. TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	A) ottima organizzazione; ideaione e pianificazione adeguate	5
B) buona ideaione; esposizione ben organizzata			4	
C) ideaione e pianificazione accettabili	3			
D) pianificazione carente e debole strutturazione del testo	1-2			
2. LINGUA	Ricchezza e padronanza lessicale	A) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	14-15	
		B) proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	10-13	
		C) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	9	
		D) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5-8	
E) gravi e diffuse improprietà di linguaggio; lessico limitato e inappropriato		1-4		
3. CULTURA	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	A) testo pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	14-15	
		B) testo perlopiù corretto, con punteggiatura adeguata	10-13	
		C) testo sostanzialmente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	9	
		D) testo a tratti scorretto, con errori di tipo morfosintattico e punteggiatura inadeguata	5-8	
		E) testo decisamente scorretto, con gravi errori morfosintattici e uso improprio della punteggiatura	1-4	
3. CULTURA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	
		B) conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
C) conoscenze e riferimenti culturali sommarî ma accettabili		6		
D) conoscenze sono lacunose e riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o inesistenti		1-5		
3. CULTURA	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali	9-10	
		B) espressione di punti di vista critici apprezzabili	7-8	
		C) qualche spunto critico e un accettabile apporto personale	6	
		D) spunti critici scarsi o inesistenti; valutazioni approssimative e superficiali	1-5	

TIPOLOGIA A	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA A	Rispetto della consegna	A) rispetto scrupoloso dei vincoli	9-10
B) adeguato rispetto dei vincoli			7-8	
C) sostanziale ma sommario rispetto dei vincoli			6	
D) inosservanza delle richieste della consegna			1-5	
TIPOLOGIA A	Comprensione del testo	A) comprensione piena del testo, anche nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
		B) comprensione adeguata del testo, anche nei suoi snodi tematici e stilistici	7-8	
		C) accettabile comprensione complessiva	6	
		D) mancata comprensione del senso complessivo del testo	1-5	
TIPOLOGIA A	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	A) analisi molto puntuale e approfondita	9-10	
		B) analisi accurata	7-8	
		C) analisi sostanzialmente corretta, anche se non del tutto completa	6	
		D) analisi carente e trascurata/errata in alcuni aspetti	1-5	
TIPOLOGIA A	Interpretazione corretta e articolata del testo	A) interpretazione articolata e originale, con motivazioni appropriate	9-10	
		B) interpretazione corretta e adeguatamente motivata	7-8	
		C) interpretazione semplice, corretta ma non approfondita	6	
		D) interpretazione lacunosa e scorretta, carente nelle argomentazioni	1-5	

TIPOLOGIA B	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	A) tesi e argomentazioni individuate con precisione e acume	9-10
B) corretta individuazione di tesi e argomenti del testo			7-8	
C) individuazione della tesi e dei nuclei argomentativi essenziali			6	
D) mancata o imprecisa individuazione di tesi e argomenti del testo			1-5	
TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	A) argomentazioni svolte in maniera rigorosa, con uso appropriato dei connettivi	14-15	
		B) argomentazioni svolte in maniera coerente e sensata, anche con l'uso dei connettivi	10-13	
		C) complessiva coerenza del discorso argomentativo	9	
		D) argomentazione a tratti incoerente, con connettivi inappropriati o assenti	1-8	
TIPOLOGIA B	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	A) preparazione culturale eccellente, con riferimenti opportuni e originali	14-15	
		B) riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti	10-13	
		C) accettabile spessore culturale	9	
		D) preparazione culturale esigua o carente	1-8	

TIPOLOGIA C	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	A) testo ben strutturato, con titolo efficace; funzionale l'eventuale paragrafazione	9-10
B) testo pertinente, con titolo appropriato; adeguata l'eventuale paragrafazione			7-8	
C) testo accettabile, con adeguato titolo ed eventuale opportuna paragrafazione			6	
D) trattazione fuori tema, titolo non adeguato; eventuale paragrafazione impropria			1-5	
TIPOLOGIA C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	A) esposizione originale, ordinata, coerente e coesa	9-10	
		B) esposizione lineare e ordinata	7-8	
		C) esposizione abbastanza ordinata e sufficientemente funzionale	6	
		D) esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-5	
TIPOLOGIA C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) riferimenti originali e pertinenti, che denotano una preparazione solida	9-10	
		B) riferimenti corretti e congruenti	7-8	
		C) riferimenti adeguati, che denotano spessore culturale accettabile	6	
		D) preparazione culturale carente	1-5	
TIPOLOGIA C	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) riflessioni critiche pertinenti e considerazioni originali	9-10	
		B) riflessioni e considerazioni personali e adeguate	7-8	
		C) riflessioni sensate e accettabili	6	
		D) idee generiche, prive di apporti personali	1-5	

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

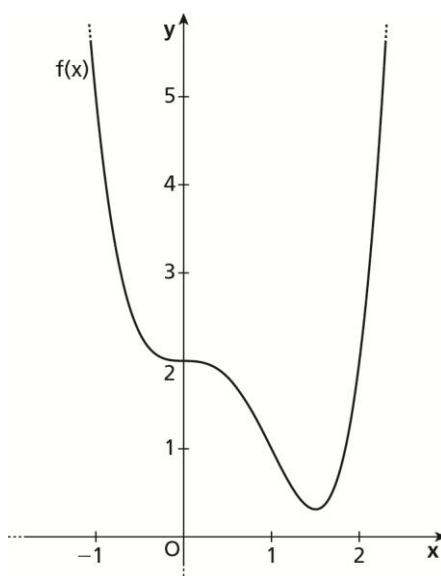
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A..... CLASSE.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (1 punto)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1-5 punti
	L2 (2 punti)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (3-4 punti)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (5 punti)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-1 punti)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	0-6 punti
	L2 (2-3 punti)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (4-5punti)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (6 punti)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	L1 (0-1punto)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le richieste.	0-5 punti
	L2 (2 punti)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le richieste.	

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L3 (3-4 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le richieste.	
	L4 (5 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le richieste.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-1 punto)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-4 punti
	L2 (2 punti)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (3 punti)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (4 punti)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VOTO		/20

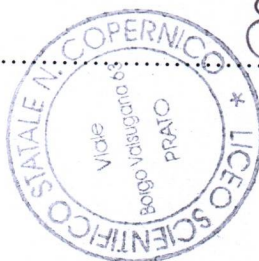
5. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] CS E DEL D.S.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente e disciplina	Firma
Prof.ssa BIAGINI LORENZA (Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura latina / Ed. civica)	
Prof.ssa NENCIARINI CHIARA (Lingua e civiltà straniera - Inglese / Ed. civica)	
Prof.ssa BUONAZIA SABRINA (Storia / Filosofia / Ed. civica)	
Prof.ssa GISON LAURA (Matematica / Fisica)	
Prof.ssa MACARIO MADDALENA (Scienze naturali / Ed. civica)	
Prof. RAFFAELE RICCARDO (Disegno e Storia dell'Arte / Ed. civica)	
Prof.ssa DE MARTINO MARCELLA (Scienze motorie e sportive / Ed. civica)	
Prof. ROSSI TOMMASO (Insegnamento religione cattolica)	
Prof.ssa ARCADIPANE CELESTE (Sostegno)	
Prof. DONATINI ROBERTO (Sostegno)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr. Stefano Gestri.....



Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2024